



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA

CZIC86100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008266/U** del **17/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del territorio

Catanzaro, storica città e capoluogo di regione, si affaccia sul golfo di Squillace, nel mar Ionio, infatti è conosciuta come la "Città tra due mari", in quanto è situata nell'istmo di Catanzaro, ovvero la striscia di terra più stretta d'Italia, dove soli 30 km separano il mar Ionio dal mar Tirreno.

Santa Maria di Catanzaro è un quartiere di circa 12 000 abitanti che negli ultimi anni è divenuta un'area strategica, quasi una cerniera tra il centro storico e Catanzaro Lido, che si è maggiormente sviluppata come centro residenziale.

La scuola

La nostra scuola si colloca stabilmente tra i quartieri di Santa Maria e Barone. La scuola dell'infanzia ha sede nei plessi "Via XXVIII ottobre" e "Via Emilia" (Santa Maria) e "Barone"; le sedi della scuola primaria sono ubicate nei plessi "Centro", "Crocì" e "Via Emilia" (Santa Maria) e Barone. La scuola secondaria di primo grado "Mattia Preti" ha sede nel plesso "Via S. Michele" di Santa Maria". L'istituto comprensivo è, dunque, ben radicato nel suo territorio di appartenenza ed instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

A seguito dei lavori di adeguamento sismico nel plesso della scuola primaria di via Molise, gli edifici che ospitano i plessi scolastici nell'anno scolastico 2022/23 risultano così ubicati:

1. Scuola dell'Infanzia "Via XXVIII ottobre" - ubicato presso l'edificio in Via San Michele (sezioni/gruppi a tempo normale e ridotto) - Cod. Mecc. CZAA86101A
2. Scuola dell'Infanzia - Plesso "VIA EMILIA" - Via Emilia - Cod. Mecc. CZAA86102B
3. Scuola dell'Infanzia - Plesso "BARONE" - Via Giangurgolo - Cod. Mecc. CZAA86103
4. Scuola Primaria - Plesso "CENTRO" ubicato in Via Monsignore Apa -Cod. Mecc. CZEE86101G
5. Scuola Primaria - Plesso "CROCI" - Via Posta Vecchia - Cod. Mecc. CZEE86102L
6. Scuola Primaria - Plesso "VIA EMILIA" - Via Caduti di Melissa - Cod. Mecc. CZEE86103N
7. Scuola Primaria - Plesso "BARONE" - Via Giangurgolo - Cod. Mecc. CZEE86104P
8. Scuola secondaria di primo grado - Plesso "Mattia Preti" via S. Michele - Cod. mecc. CZMM86101E

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le



Associazioni di categoria, le Onlus, le cooperative culturali, è un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto comprensivo.

La lettura attenta dei bisogni formativi del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta formativa e momento di verifica, attraverso modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.

L'Istituto comprensivo stabilisce convenzioni, protocolli e aderisce a reti associative al fine di realizzare i propri fini istituzionali e gestire con efficienza e efficacia le risorse a disposizione.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce un regolamento che definisce le modalità di apertura della scuola e la messa a disposizione di enti esterni dei suoi spazi formativi allo scopo di favorire il moltiplicarsi delle offerte formative e dei servizi educativi nel territorio di appartenenza.

I rapporti della scuola con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da: promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie; formare cittadini consapevoli, in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio.

In tale prospettiva il nostro Istituto, ha stabilito accordi di rete e protocolli d'intesa con:

- Rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro;
- Rete di scuole "Agorà" (Scuola capofila I.C. "Sabatini" di Borgia - CZ) che mira a promuovere lo studio della filosofia con i bambini del primo ciclo d'istruzione;
- Associazione "Amica Sofia";
- Associazione "Universo minori" - Fondazione Betania Onlus;
- AID - Associazione Italiana Dislessia;
- Rete di scopo "Piano S&T" - Formazione a cascata - Ambito n. 1 "Scuola Capofila" della provincia di Catanzaro;
- Rete "Formazione Sicurezza Scuola" con IS Scalfaro di Catanzaro;
- Rete "Sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria a scuola" - Istituto capofila ITT Malafarina;
- Rete progetto "Vicino a te" strategie intergenerazionali a contrasto della povertà educativa minorile con il Centro di solidarietà calabrese;
- Accordo di rete Formazione Docenti per la transizione digitale IIS"V. EMANUELE II"



Catanzaro.

OPPORTUNITA' E VINCOLI DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità ed è volta a favorire la socialità e l'inclusione, operando in un contesto territoriale caratterizzato da situazioni di devianza e disagio. Il nostro Istituto mette in atto azioni al fine di creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità, rispetto delle differenze e pari opportunità. Tutti i docenti si impegnano a prestare la propria opera educativa e didattica personalizzando gli interventi, mirando alla costruzione di uno sviluppo armonico della personalità. Per contrastare la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo discontinuo le lezioni, la scuola utilizza un sistema di monitoraggio a maglie strette che consente un controllo efficace su casi a rischio di dispersione scolastica, di abbandono e di frequenza irregolare. Gli interventi promossi dall'asse I del PON costituiscono un'importante risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto, in quanto volti al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze degli studenti.

Vincoli:

L'Istituto comprensivo "Mattia Preti" di Catanzaro nasce nel 2009 ed opera nel quartiere Santa Maria, un'area segnata da isolamento sociale con gravi divari, rispetto alla realtà cittadina, sia sul piano delle relazioni sia su quello linguistico e culturale. L'istituto accoglie nelle sue strutture circa 800 alunni di età compresa tra i tre e quattordici anni. L'ESCS, indice dello status socio-economico e culturale dello studente (secondo quanto rilevato dai dati restituiti dall'Invalsi 2021/2022) rileva complessivamente un background familiare mediano degli studenti dell'IC Mattia Preti basso e medio-basso per alcune classi. I dati sulla popolazione studentesca con cittadinanza non italiana e degli alunni con famiglie svantaggiate presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ic "Mattia Preti" rappresenta una delle poche agenzie educative presenti sul territorio in grado di sanare e recuperare lo svantaggio socio-culturale dei suoi studenti, al fine di prevenire e combattere il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica. Opera in rapporto costante con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo



anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio, come le parrocchie e l'istituto Palazzolo. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa con le associazioni "Fondazione Betania Onlus", "Universo Minori", "Amica Sofia" e l'AID (Associazione italiana dislessia) con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Per quanto concerne la collaborazione con l'ASP di Catanzaro essa si esplica con interventi mirati su situazioni di disagio e con la programmazione di iniziative formative e di prevenzione destinate a docenti e alunni. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio culturale.

Vincoli:

L'IC Mattia Preti è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati. Il contesto socio-culturale ed economico genera forti aspettative da parte delle famiglie riguardo l'estensione del tempo scuola e i bisogni formativi dei propri figli (potenziamento delle competenze civiche, culturali, informatiche e sociali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'a.s. 22/23, nonostante l'organizzazione precaria dell'istituto a causa dei lavori di adeguamento antisismico nel plesso di via Molise, gli alunni sono stati distribuiti nei 6 plessi di esclusiva pertinenza dell'IC "M. Preti". E' presente una sola palestra. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF da parte del MI, la scuola si avvale di finanziamenti provenienti dal PON-FSE per la scuola 2014/20, per il potenziamento e il recupero delle competenze di base. Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica; ciò ha permesso di avviare l'introduzione di processi didattici innovativi per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding e di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il PON "Digital Board" sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen e attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. Sono stati autorizzati ulteriori finanziamenti: PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, per la creazione di spazi di apprendimento innovativi; Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, con l'obiettivo di migrare le applicazioni verso un'infrastruttura cloud sicura; Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. E' attivo il registro elettronico per tutte le scuole dell'IC, aperto ai genitori.

Vincoli:

Le sedi scolastiche sono ubicate a breve distanza tra loro nei quartieri S. Maria e Barone. La sede centrale è stata interessata da un intervento strutturale di adeguamento sismico non ancora ultimato creando disagi e difficoltà che la scuola ha cercato di fronteggiare nel migliore dei modi.



Attualmente le undici classi della scuola primaria "Centro" sono ancora ubicate nel plesso di Via Mons. Apa, ex Scuola dell'Infanzia, mentre le sezioni della scuola dell'infanzia sono ubicate in un'ala della Scuola Secondaria di via San Michele. Pochi sono gli spazi esterni attrezzati; alcuni spazi laboratoriali sono stati utilizzati, durante il periodo emergenziale, per collocare alcune classi.

Risorse professionali

Opportunità:

L' organico scolastico e' stabile con una presenza in servizio da piu' di cinque anni pari alla media nazionale; per questo motivo la formazione e' programmabile nel tempo con gli stessi destinatari. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e continuativo. La scuola e' dotata di risorse professionali specifiche nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES e alla funzione strumentale per l'inclusione, sono presenti docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione che vengono utilizzati prevalentemente in attivita' individualizzate e di piccolo gruppo. In particolare i docenti di sostegno supportano il Consiglio di Classe nella ricerca di strategie, tecniche metodologiche e didattiche inclusive. I docenti partecipano ai corsi di formazione e/o autoaggiornamento per approfondire le conoscenze e consolidare le competenze. Questo permette e favorisce la ricerca educativa, lo sviluppo e il miglioramento della professionalita' docente. Viene curata anche la formazione per il personale amministrativo al fine di rispondere alle sempre piu' frequenti modifiche nelle procedure amministrative e contabili. Sono presenti, all'interno dell'istituto, docenti con competenze linguistiche e informatiche certificate.

Vincoli:

L'eta' media dei docenti con contratto a tempo indeterminato e' sopra i 55 anni, con percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno, soprattutto nella scuola primaria, hanno prevalentemente incarichi annuali non garantendo, pertanto, continuita' agli alunni con disabilita'.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC86100D
Indirizzo	VIA MOLISE 1/B CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	096161255
Email	CZIC86100D@istruzione.it
Pec	czic86100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmattiapreti.edu.it

Plessi

PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86101A
Indirizzo	VIA MONSIGNOR APA, 1 CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONSIGNOR G. APA 13 - 88100 CATANZARO CZ

PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



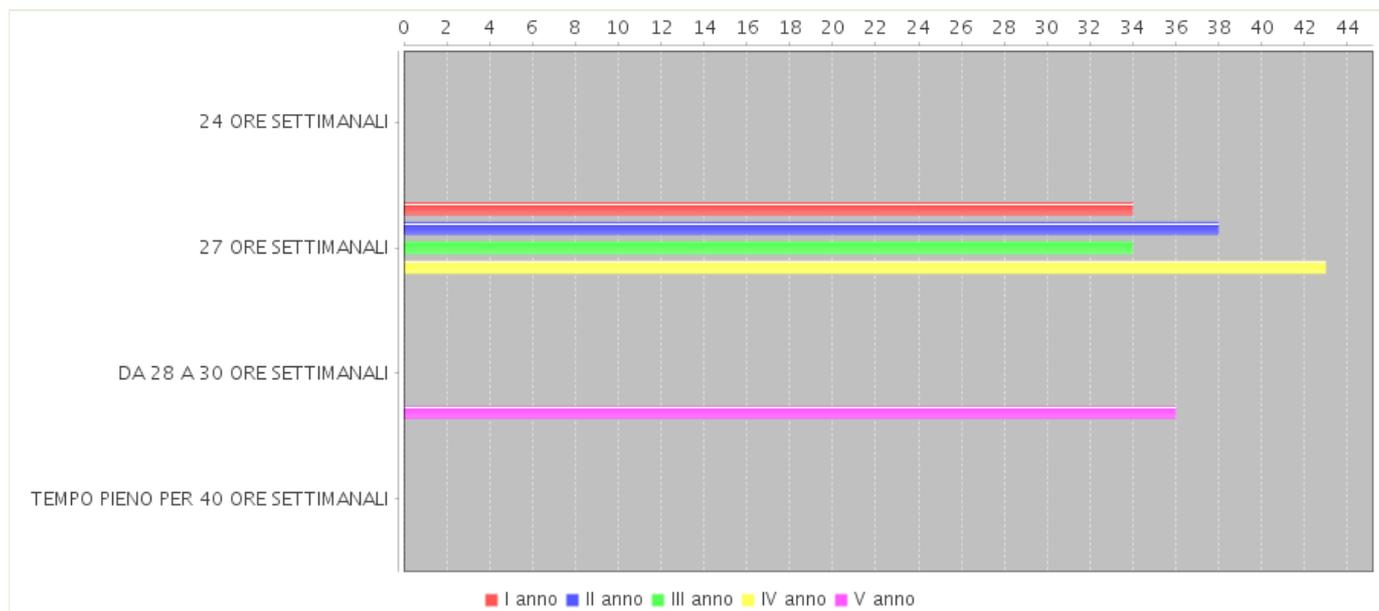
Codice	CZAA86102B
Indirizzo	VIA EMILIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EMILIA SNC - 88100 CATANZARO CZ

PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA (PLESSO)

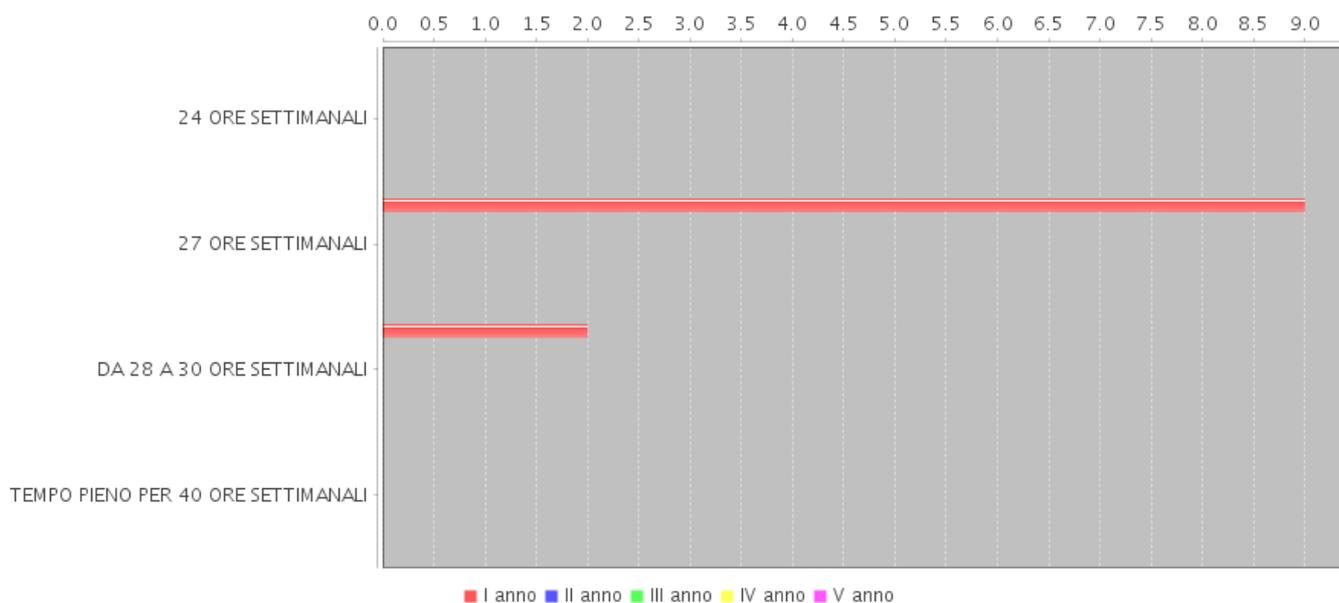
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86103C
Indirizzo	VIALE EMILIA CATANZARO LIDO 88063 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIANGIURGOLO 7 - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO SANTA MARIA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86101G
Indirizzo	VIA MOLISE CATANZARO 88060 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MOLISE 1 SNC - 88100 CATANZARO CZ
Numero Classi	11
Totale Alunni	185
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



CATANZARO CROCI IC S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86102L
Indirizzo	VIA POSTA VECCHIA CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici

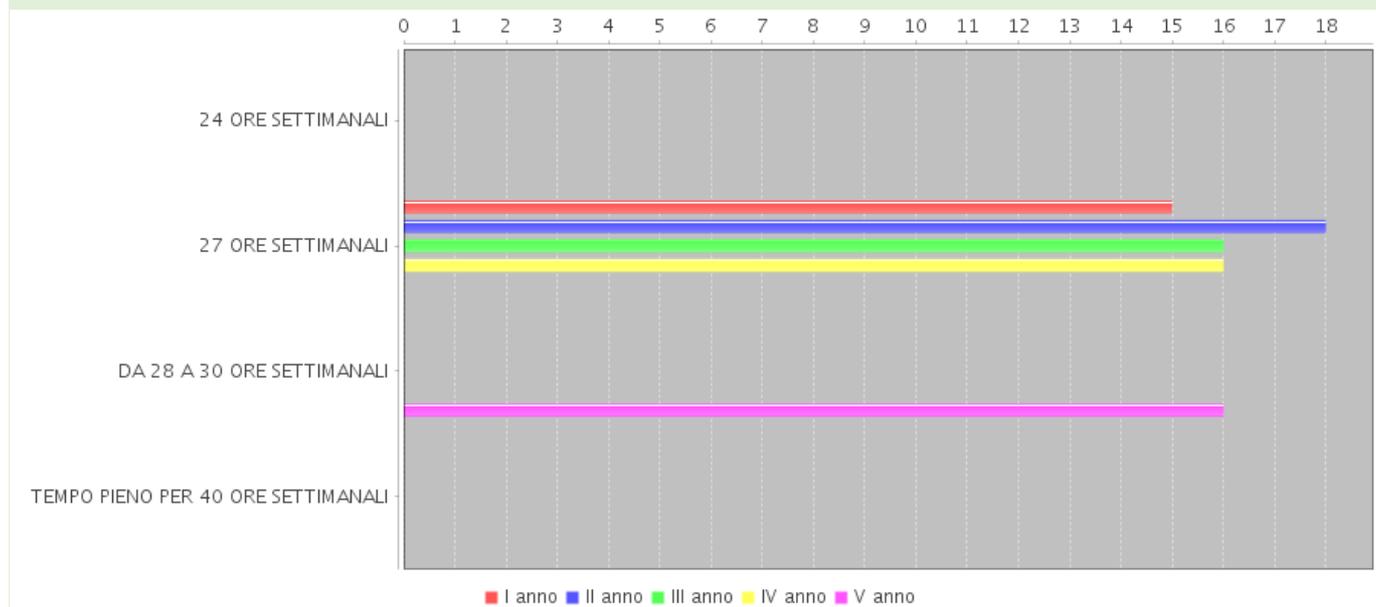
- Via POSTA VECCHIA SNC - 88100 CATANZARO CZ



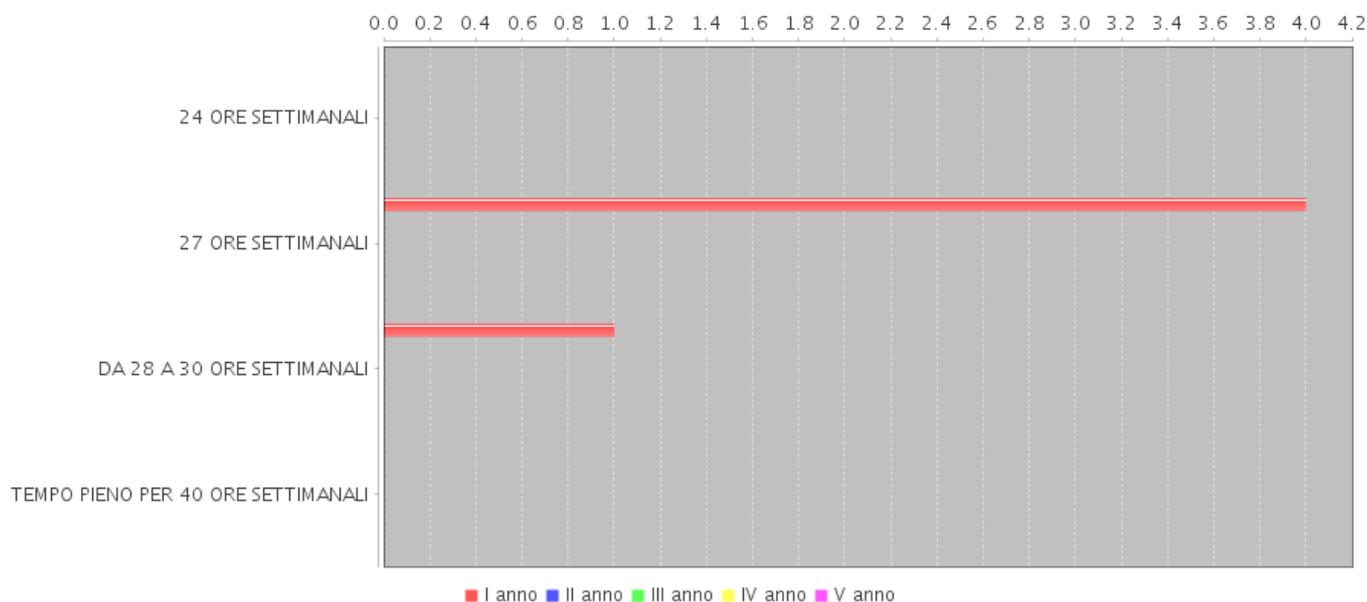
Numero Classi 5

Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE86103N



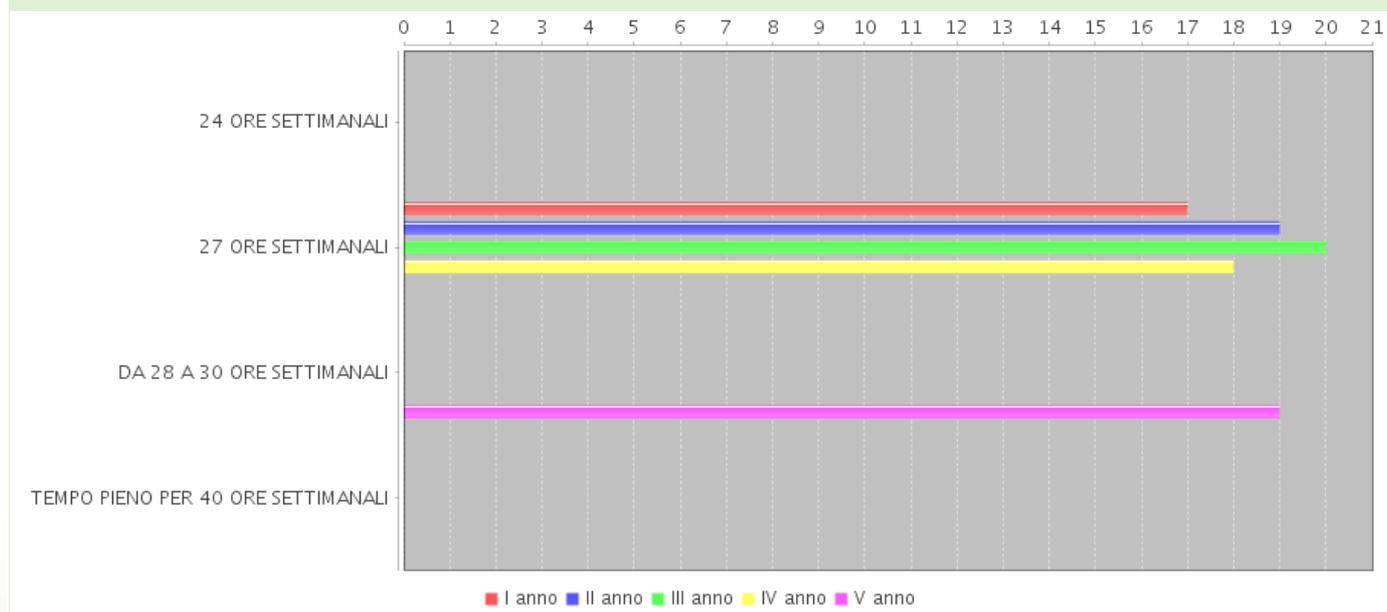
Indirizzo VIA EMILIA - S. MARIA DI CZ CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici • Via EMILIA SNC - 88100 CATANZARO CZ

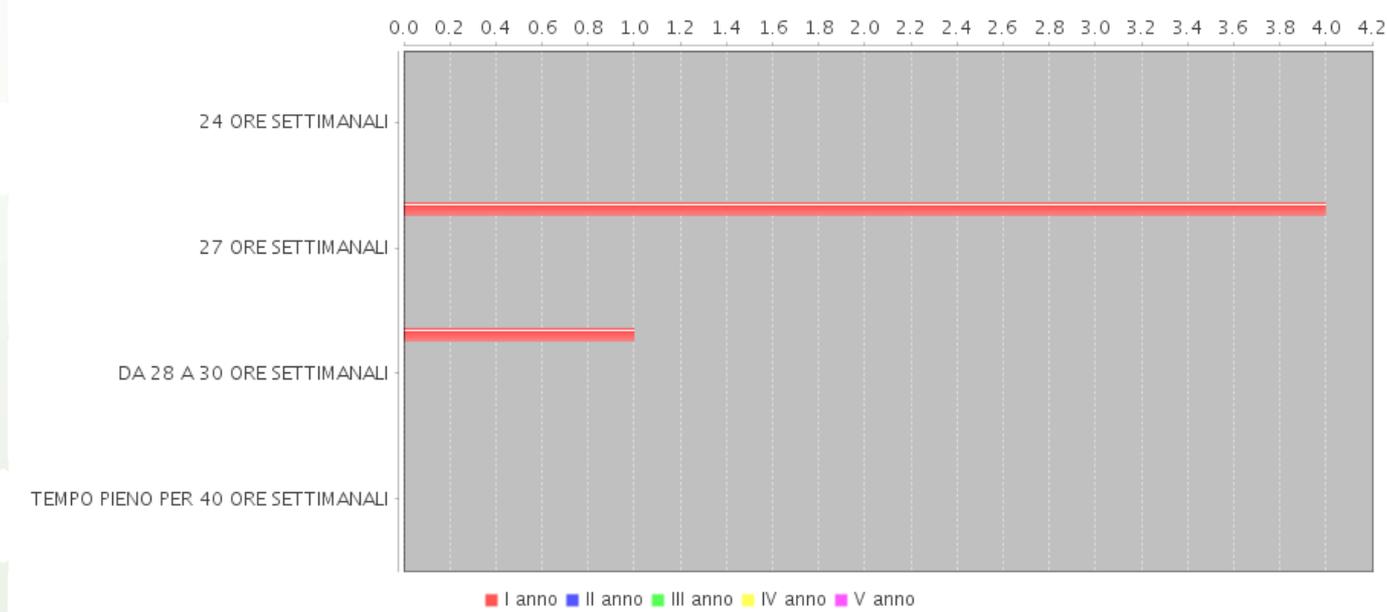
Numero Classi 5

Totale Alunni 93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA (PLESSO)

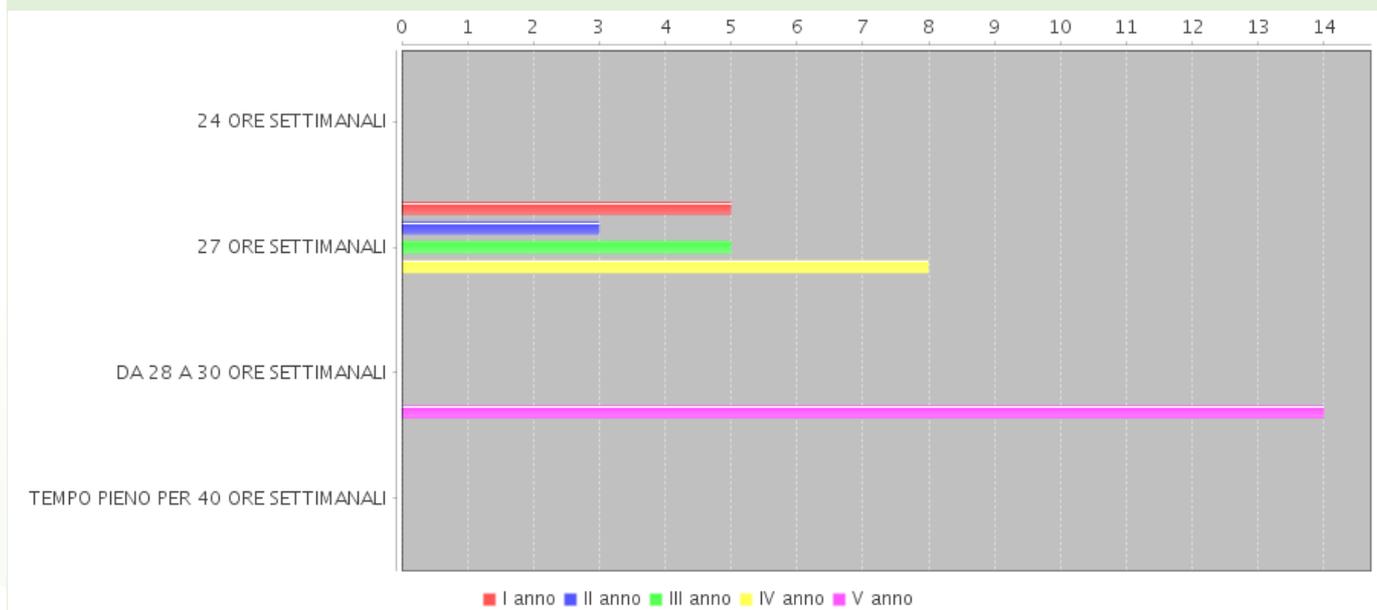
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86104P
Indirizzo	VIALE EMILIA CATANZARO 88063 CATANZARO

Edifici • Via GIANGIURGOLO 7 - 88100 CATANZARO CZ

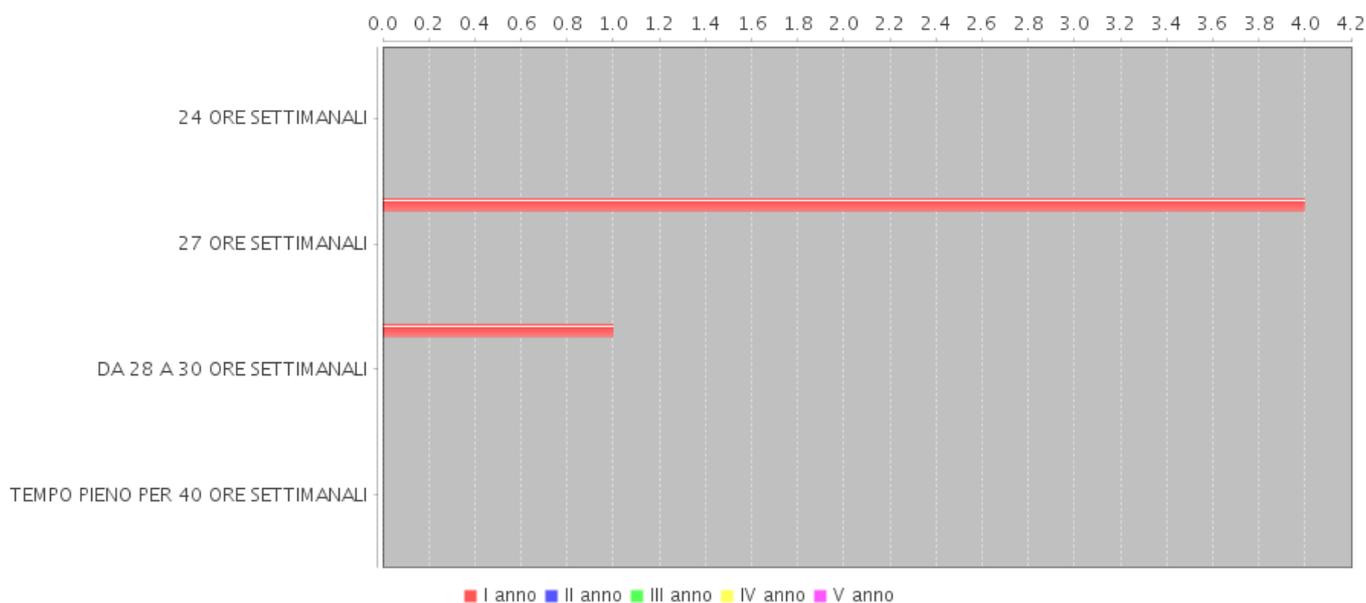
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	35
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

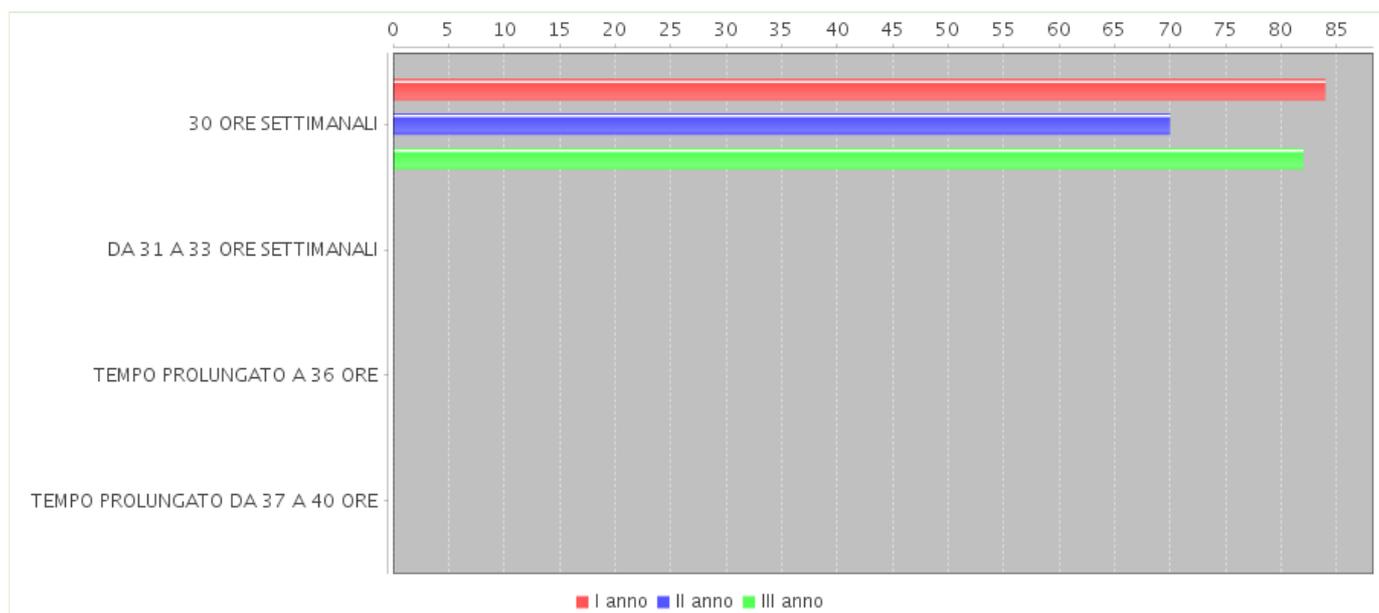


Numero classi per tempo scuola

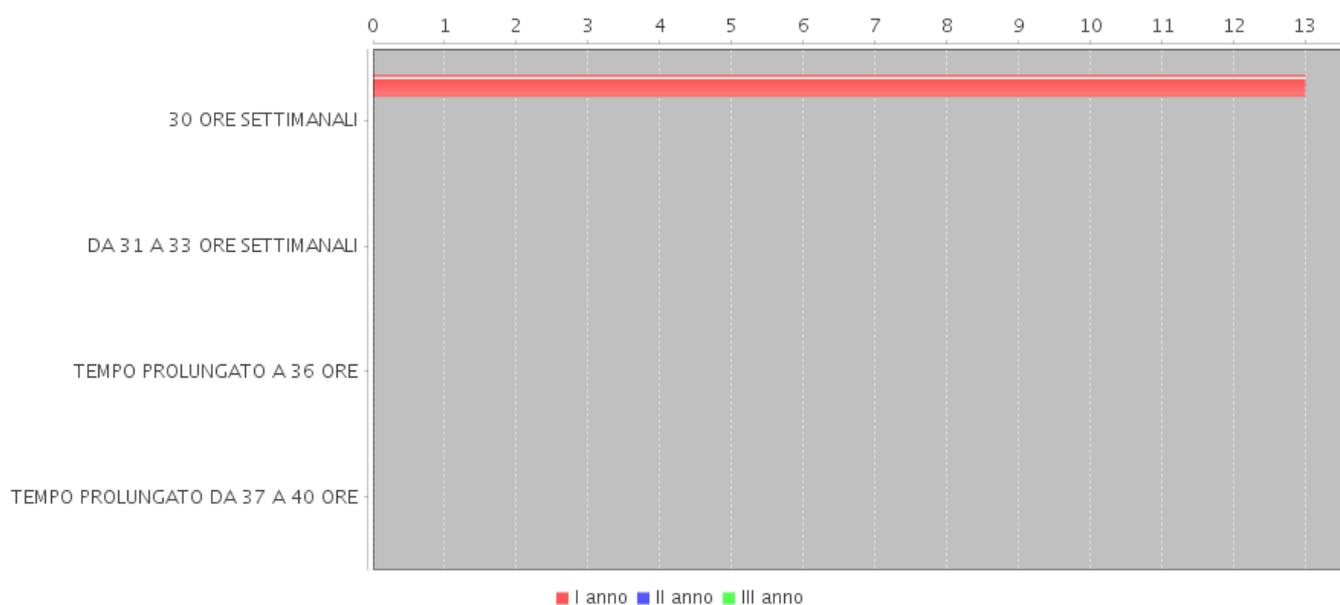


SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM86101E
Indirizzo	VIA SAN MICHELE, 12 CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN MICHELE 38 - 88100 CATANZARO CZ
Numero Classi	13
Totale Alunni	236
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	119
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	31

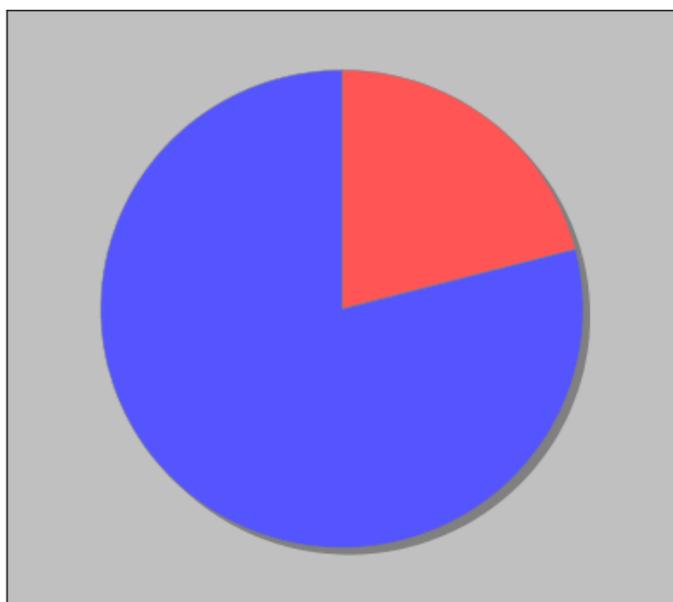


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	27

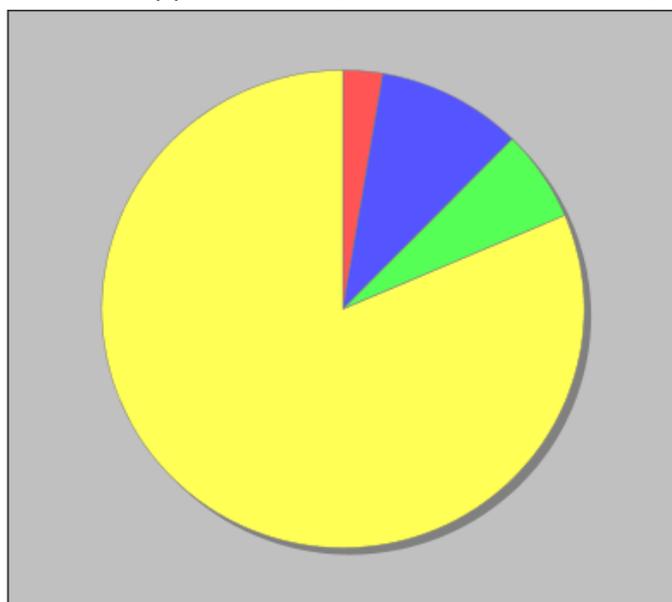
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere la formazione di un individuo che stia bene con se stesso e con gli altri, che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni; che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica e che sappia agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Pertanto persegue, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- Integrazione nel territorio
- Promozione del diritto all'apprendimento e del successo scolastico di tutti gli alunni
- Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di un progetto educativo comune
- Arricchimento della professionalità docente
- Ampliamento dell'offerta formativa

Gli assi portanti che connotano le intenzionalità pedagogiche dell'Istituto, pur nel rispetto e nella specificità dei tre ordini di scuola, sono:

- favorire la dimensione della scuola come luogo accogliente, coinvolgendo e rendendo gli alunni stessi partecipi di un progetto educativo condiviso;
- promuovere la continuità verticale fra diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio;
- favorire esperienze di socializzazione, interazione e collaborazione con gli altri;
- fornire le chiavi per "imparare ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi affinché gli alunni sappiano orientarsi nella rapida evoluzione delle conoscenze;
- motivare alla conoscenza proponendo esperienze pratiche basate su sperimentazione, manipolazione, narrazione, espressioni artistiche ed espressive;
- promuovere atteggiamenti positivi verso la differenza, valorizzare la diversità e favorire il confronto con culture diverse dalla propria;



- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli e porre le basi per la responsabilità personale.

PRIORITA' STRATEGICHE DEL RAV

Le Priorità strategiche desunte dal RAV sono strettamente collegate:

- AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità 1

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

- AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A DISTANZA

Priorità 2

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'offerta formativa dell'I.C. Mattia Preti mira a offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; l'offerta formativa della scuola mira altresì a



promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Per questo motivo, la scelta delle priorità è finalizzata a migliorare i risultati scolastici degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, a valorizzare i risultati a distanza degli studenti nei livelli successivi, a ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi dell'istituto e a migliorarla all'interno delle classi, attivando processi organizzativi e pratiche didattiche a breve e a medio termine che possano supportare ogni alunno nel proprio percorso di studi e facilitare il raggiungimento del successo formativo e dei traguardi auspicati in un'ottica pienamente inclusiva e innovativa.

Le scelte strategiche della scuola sono orientate prioritariamente all'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano. In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la seconda priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi.

La scuola punta a stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo di istruzione e ad allineare i livelli di competenza il più possibile alla media nazionale.

Ciò sarà realizzato attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico.

In questo modo la scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa, implementando la propria mission educativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali e setting d'aula flessibili e modulari.

Il percorso di formazione è volto a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Moduli da realizzare nell'ambito delle azioni PON FSE finanziate:

AZIONE 10.2.2A Competenze di base

MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Competenza alfabetica funzionale	Miglioriamo le competenze linguistiche	Sc. Primaria
Competenza alfabetica funzionale	L'Italiano per tutti	Sc. Secondaria
Competenza multilinguistica	English is easy	Sc. Secondaria
Competenza multilinguistica	English 4 kids	Sc. Primaria



Competenza in Scienze, Tecnologie, Matematica-Mente Ingegneria e Matematica (STEM)		Sc. Secondaria
Competenza in Scienze, Tecnologie, LOGICA-MENTE Ingegneria e Matematica (STEM)		Sc. Primaria
Competenza digitale	Tutti in rete consapevolmente	Sc. Primaria
Competenza digitale	Un robot per amico	Sc. Primaria
Competenza digitale	Programmiamo il nostro futuro	Sc. Secondaria
Competenza digitale	EIPASS junior for students	Sc. Secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali



esigenze di ciascun alunno.

Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento nelle prime classi attraverso attività di screening.

Predisporre Piani di studio personalizzati per gli alunni con BES e DSA certificati fornendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti esperti e tutor interni e/o esterni.

Risultati attesi

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo, soprattutto in riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali e al miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Supporto agli alunni con BES



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 3 Inclusione e Referente Bes/DSA.
Risultati attesi	Attraverso le attività di Screening DSA si potrà effettuare un'indagine sulle difficoltà di apprendimento degli alunni delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di pervenire ad una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento in ambito scolastico. Si prevedono azioni di supporto a studenti con BES con predisposizione di PDP tarati sulle difficoltà di apprendimento di ognuno, sui facilitatori, sulle misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari al superamento delle stesse difficoltà e al miglioramento dei processi cognitivi e dei livelli di apprendimento di questi alunni.

Attività prevista nel percorso: Supporto ai docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale, Referente BES/DSA e autoformazione.
Risultati attesi	Miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa della scuola, attraverso la formazione dei docenti in un'ottica inclusiva e innovativa. Azioni formative previste per i docenti: - Didattica innovativa - Transizione digitale - Strategie alunni DSA

● Percorso n° 2: Consolidare il successo formativo



nell'ottica della continuità

Il percorso è volto ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti attraverso un'offerta formativa flessibile e inclusiva, finalizzando strategicamente le risorse umane e le opportunità formative derivanti dai fondi che la scuola ha ricevuto nell'ambito delle progettazioni PON relative al Piano scuola.

Inoltre, saranno rafforzate le azioni di continuità tra i docenti delle classi ponte attraverso incontri volti a scambiare le informazioni necessarie sugli alunni: profitto, stile cognitivo, comportamento.

I percorsi educativo-didattici sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Moduli da realizzare nell'ambito delle azioni PON FSE finanziate:

10.1.1A INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

MODULO DESTINATARI	TITOLO	
Educazione motoria; sport; gioco didattico Secondaria	Lo sport ci unisce	Sc.
Arte; scrittura creativa; teatro	Mi esprimo in mille modi	Sc. Primaria
Arte; scrittura creativa; teatro Secondaria	Mi esprimo in mille modi diversi	Sc.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.



Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate: Progetto Biblioteche innovative, Io leggo perché, Libriamoci e Gutenberg.

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'



○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare gli incontri di continuita' tra i docenti delle classi ponte per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre piu' verticale.

Potenziare le attività di tutoraggio nella scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare la flessibilita' organizzativa per favorire gli interventi di recupero e



potenziamento.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Promuovere il benessere dello studente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti esperti e tutors interni e/o esterni.
Risultati attesi	Recupero degli apprendimenti degli alunni fragili e svantaggiati attraverso il rafforzamento della competenza alfabetica



funzionale.

Attività prevista nel percorso: Rafforzare i raccordi di continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale e docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Attuazione del curricolo verticale per garantire la condivisione del progetto educativo e didattico unitario e trasversale. Accompagnamento degli studenti nel proprio percorso di studi relativo a tutto il primo ciclo, garantendo la valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza di ognuno. Formazione di classi eterogenee. Miglioramento della variabilità dei risultati

● Percorso n° 3: Condivisione e partecipazione

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie nelle attività promosse dalla scuola, a partire dalla partecipazione alle assemblee e agli organi collegiali. Con il percorso si intende sensibilizzare le famiglie sull'importanza della regolarità della frequenza scolastica necessaria per il superamento degli ostacoli e per il raggiungimento del successo formativo dei propri figli rafforzando la corresponsabilità educativa condivisa con la scuola e con i docenti. Nell'ambito dei processi di autovalutazione le famiglie saranno chiamate ad esprimere il loro parere sull'offerta formativa, sui servizi e sulle attività offerti dalla scuola.

Le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono invitati a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dalla scuola, attraverso la compilazione di questionari di



percezione, la cui analisi dei risultati sarà alla base della progettazione delle azioni di miglioramento da parte della scuola.

Attraverso l'attività di Counseling rivolta alle famiglie con figli che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità, si vuole offrire una maggiore attenzione e supporto da parte di docenti e specialisti, per la programmazione e la condivisione di PEI e PDP e per la realizzazione degli interventi di inclusione e differenziazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione anche dell'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Realizzare attività di counseling alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

Attività prevista nel percorso: Partecipare agli Open day

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Area 4 e responsabili di plesso.



Risultati attesi

- Aumentare le iscrizioni scolastiche - Limitare la dispersione degli alunni nel passaggio ai gradi successivi e i trasferimenti in uscita - Costruire una vera alleanza educativa con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ai processi di Autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente della valutazione e NIV.

Risultati attesi

- Monitoraggio dell'offerta formativa e autoanalisi di istituto - Miglioramento delle azioni e dei servizi scolastici

Attività prevista nel percorso: Counseling

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale AREA 3 e Referente BES/DSA.

Risultati attesi

Miglioramento della gestione del PDP da parte dei docenti e maggiore collaborazione da parte delle famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attraverso le azioni progettuali e sistemiche, curricolari ed extracurricolari, vuole dare maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti).

In tal senso, il curricolo fondamentale obbligatorio a livello di istituto, la progettazione educativa e didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi mirano al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina.

Pertanto, si evidenziano le caratteristiche distintive dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'istituzione scolastica, i pilastri su cui la scuola intende incidere maggiormente nel prossimo triennio per implementare i processi innovativi in atto nella pratica didattica e per raggiungere gli obiettivi e i traguardi auspicati, a garanzia del successo scolastico di tutti gli alunni:

SPAZI E INFRASTRUTTURE: Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

Con i finanziamenti ottenuti con i progetti Pon Digital Board, Pon Infanzia, PNRR Scuola 4.0 nella scuola e' in atto un processo di modernizzazione e innovazione degli spazi scolastici: trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, superando il modello trasmissivo della lezione tradizionale a favore di una didattica nuova con cui promuovere lo sviluppo di metodologie e strategie innovative secondo le proprie esigenze, creare laboratori e spazi comuni multifunzionali, anche per l'allestimento e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: Processi didattici innovativi

Realizzare la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola attraverso la riorganizzazione del tempo di fare scuola e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile sono gli orizzonti di Avanguardie Educative entro cui si muove l'azione di miglioramento



promosso dalla scuola.

Il modello proposto dalla scuola è finalizzato a rendere più flessibile l'offerta formativa, continuando l'esperienza innovativa con il Movimento delle Avanguardie Educative di cui la scuola è parte, con l'implementazione nel curriculum dell'idea "Uso flessibile del tempo", realizzata nella scuola primaria con il progetto "Il tempo delle idee" attraverso il quale da un triennio si realizza in maniera consolidata e sistemica la compattazione oraria delle discipline, il potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria e dell'utilizzo di strategie didattiche inclusive, dal cooperative learning a forme di flipped classroom, dalla peer-tutoring all'implementazione delle tecnologie didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE: Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

La scuola realizza pratiche di valutazione interna condivise dai dipartimenti anche in modo trasversale, con la progettazione di prove comuni per classi parallele relative alle discipline di base e all'inglese, somministrate in tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è prassi consolidata monitorare il risultato di questi esiti in entrata, al termine del I quadrimestre e a fine anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado, al fine di verificare la qualità delle azioni attuate dalla scuola per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni nel breve e nel lungo termine anche in rapporto agli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali.

La scuola realizza altresì forme di autovalutazione a fine anno scolastico attraverso la somministrazione di questionari di percezione al personale docente, ATA, genitori e studenti. I risultati sono sempre elaborati statisticamente e condivisi all'interno degli organi collegiali.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto "Il tempo delle idee" è alla base degli obiettivi prioritari della L107/2015 realizzati nella nostra scuola. Si lega a tutti i documenti strategici dell'istituto, con il quale la scuola realizza un'offerta formativa flessibile e inclusiva, in un'ottica innovativa e migliorativa di azioni, processi e di superamento del modello della lezione tradizionale in favore di un approccio costruttivista delle conoscenze e laboratoriale che favoriscano il ruolo attivo degli alunni.

Sperimentazione didattica con il Movimento "Avanguardie Educative" nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola tradizionale. Il progetto prevede la compattazione totale e parziale di alcune discipline, secondo una scansione quadrimestrale.

La scuola ha aderito alla rete del Movimento delle Avanguardie educative adottando l'idea sull'Uso flessibile del tempo, maturando l'esperienza innovativa nella scuola primaria e implementando nel curriculum la Compattazione oraria delle discipline: italiano/inglese (solo in prima), storia/geografia, geografia/storia, matematica/scienze. Da un triennio è stata attuata la compattazione totale con storia e geografia, mentre per matematica e scienze e italiano/inglese è stata realizzata una compattazione parziale, ovvero la disciplina prevalente viene proposta per tutto l'anno con periodi di intensificazione e periodi di consolidamento e recupero, mentre scienze e inglese si realizzano solo nel secondo quadrimestre, garantendo comunque il monte ore annuale complessivo delle discipline. Tale modulazione flessibile ha consentito e consente di potenziare le discipline di base nel primo quadrimestre nel contempo di ridurre il numero di discipline nel primo e nel secondo quadrimestre, come nel caso di storia, geografia e scienze, che vengono proposte solo al primo o al secondo quadrimestre. Questo ha consentito e consente anche di dedicare più ore alla settimana all'apprendimento di queste discipline attuando un approccio innovativo con l'implementazione di materiali didattici e libri digitali e attività di tipo laboratoriale e cooperativo.

Nel triennio sono state elaborate le UDA per le discipline compattate in tutte le classi della scuola primaria sul modello di UDA breve di Franca Da Re.

Le UDA, di cui se ne allegano alcune come evidenze, propongono un approccio fortemente laboratoriale e trasversale per lo sviluppo delle competenze disciplinari di storia, geografia e scienze.

RISULTATI RAGGIUNTI



- Potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria.

L'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo.

Tempi più distesi consentono, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive grazie alle quali gli alunni hanno l'opportunità di co-costruire la propria conoscenza in attività di coppia e piccolo gruppo, di ricercare informazioni e di rielaborarle mediante l'uso di tecnologie.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola negli anni ha costruito un solido sistema di valutazione interno e di autovalutazione che prevede il coinvolgimento diretto di genitori e studenti al fine di incrementare i processi di autoanalisi che sono alla base della capacità di miglioramento, la riflessione sulle criticità rilevate, facendo leva sui punti di forza, sull'innovazione e sull'inclusione.

E' infatti consolidata la progettazione da parte dei dipartimenti di prove per classi parallele comuni in tutto l'istituto nelle discipline di base e in inglese che consentono di intervenire tempestivamente nel breve e nel medio termine con azioni di supporto, consolidamento e recupero degli apprendimenti dove necessario.

Le prove sono progettate sul modello Invalsi, in base ai Quadri di riferimento.

A tal fine, la scuola ha elaborato un proprio Protocollo di valutazione, criteri condivisi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza, il repertorio degli obiettivi e i relativi giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria.

Ha implementato l'uso del registro elettronico per tutte le operazioni di valutazione e di



scrutinio.

Le azioni della scuola, pertanto, sono improntate a mantenere e migliorare il sistema di valutazione interno, al fine di sostenere il miglioramento della performance degli studenti tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione condotta con sistematicità ogni anno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il Decreto n. 161, del 14 giugno 2022 del M.I. - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, questa Istituzione Scolastica risulta assegnataria di € 154.128,78 € - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

La rivoluzione della Scuola 4.0 non riguarda soltanto la dotazione tecnologica a disposizione di docenti e studenti e il potenziamento della didattica STEM e digitale, bensì si allarga alla definizione di nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti. Il Piano Scuola 4.0 riconfigurerà l'aula scolastica secondo un modello 1+4 spazi di apprendimento per la didattica del terzo millennio. L'uno nella formula rappresenta lo spazio di gruppo all'interno della classe, l'evoluzione dell'area tradizionale in un ambiente polifunzionale aperto allo svolgimento di attività differenziate, a seconda dell'attività didattica all'ordine del giorno e alle tecnologie digitali a disposizione. Al nucleo centrale si aggiungeranno quattro spazi complementari, ma non più subordinati, all'ambiente della didattica quotidiana. L'Agorà, cioè un luogo comune per l'intera comunità scolastica (trascendendo quindi la divisione in aule) che ospiterà la presentazione di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti a tutto il territorio. Una serie di spazi informali, intesi come luogo dell'incontro, della discussione, della socializzazione, ma anche dove poter leggere, ascoltare musica, ma anche semplicemente riposarsi o consumare i pasti. Lo spazio dell'esplorazione, ossia un ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la coltivazione del proprio spirito di apprendimento seguendo le proprie passioni e inclinazioni personali, con un approccio learning by doing di grande beneficio per lo sviluppo di uno spirito scientifico. Una serie di spazi individuali, ossia postazioni per il raccoglimento, la riflessione, la lettura e lo studio autonomo, che consentano allo studente di ritirarsi momentaneamente dall'ambiente di gruppo



per la coltivazione personale di sé, secondo le sue inclinazioni e esigenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola non è beneficiaria delle risorse erogate nell'ambito della Missione 1.4-Istruzione del PNRR.



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella vision della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza e di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali) e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a:

- valorizzare le diversità,
- motivare all'apprendimento,
- rispettare i tempi individuali di apprendimento,
- favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti autonomi,
- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità': dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";



- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;
- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);
- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";
- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza;
- Interdisciplinarietà: collegamenti tra argomenti di varie discipline;
- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa ridimensionare l'incondizionata supremazia del binomio aula/gruppo classe per dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di:

1. gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione:

- in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline;
- in relazione ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base.

2. gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di:

- attività di laboratorio;
- attività di approfondimento e di recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Relativamente alle attività di laboratorio i docenti, allo scopo di evitare che la fruizione di tali esperienze da parte degli alunni possa essere vissuta unicamente sotto l'aspetto ludico, predisporranno una serie di attività finalizzate a stimolare la riflessione, l'osservazione, la formulazione delle ipotesi e la scoperta delle regole. Saranno, inoltre, adottate le seguenti strategie: lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring del docente, tutoring da parte dei compagni più esperti.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, dopo una riflessione ed un confronto sui bisogni, hanno individuato le seguenti macro aree progettuali:

1. Area dell'espressività
2. Area della corporeità
3. Area scientifico- tecnologica
4. Area del recupero
5. Area del potenziamento
6. Area dell'inclusione

I docenti individueranno i percorsi progettuali da riferire alle macroaree. Tale scelta nasce dalla necessità di garantire tanto il rispetto della libertà e dell'autonomia professionale dei docenti quanto la maggiore aderenza alle situazioni legate al contesto classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI	CZAA86101A
PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA	CZAA86102B
PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA	CZAA86103C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATANZARO SANTA MARIA IC	CZEE86101G
CATANZARO CROCI IC S.MARIA	CZEE86102L
PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA	CZEE86103N
PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA	CZEE86104P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC

CZMM86101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI
CZAA86101A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA
CZAA86102B**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA
CZAA86103C**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO SANTA MARIA IC CZEE86101G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO CROCI IC S.MARIA CZEE86102L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA
CZEE86103N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA CZEE86104P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC CZMM86101E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Pertanto, nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica viene ripartito tra tutte le discipline. Per la Scuola dell'Infanzia interesserà tutti i campi di esperienza. Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il nostro Istituto offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici:

1) COSTITUZIONE, diritto (Nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;



2) SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);

3) CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2023.pdf



Curricolo di Istituto

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo verticale d'istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi). L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età. Le discipline diventano



quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza. Si allega file con link al curricolo d'Istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza e legalità

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente, natura ed ecosistema



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza digitale**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'Ed. civica ci unisce**



Gli obiettivi e i risultati di apprendimento sono declinati nell'allegato Curricolo verticale di Educazione civica. Gli obiettivi vengono sviluppati nei vari anni di corso in modo a spirale, ricorsivo e di sviluppo progressivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giocando si diventa grandi

PROGETTO POMPIEROPOLI

Il progetto tende a favorire condizioni ideali per la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza ai bimbi in età scolare, attraverso il gioco, e quindi offrire opportunità esperienziali che concorrano a consolidare la consapevolezza del pericolo e del rischio ma anche la coscienza della capacità dei propri mezzi per il controllo delle situazioni. I percorsi pompieropoli sono studiati per dare ai piccoli partecipanti, in assoluta sicurezza, una nuova visione degli eventuali ostacoli che possono comparire a loro improvvisamente. Si tratta di



un percorso ludico -esperenziale nel quale i bambini possono cimentarsi in varie attività, imparando le norme di prevenzione e la cultura della sicurezza attraverso il gioco "Pompieri per un giorno".Manifestazione con percorsi strutturati dall'associazione nazionale volontari dei vigili del fuoco da svolgere in una giornata.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Imparare con le favole**

PROGETTO "UNA COSTITUZIONE DA FAVOLA"

Attraverso il progetto si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone , delle cose e dell'ambiente abituandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Imparo le emozioni

PROGETTO "EmozioniAMOci insieme!!!" Scuola dell'Infanzia

L'attività si svolgerà con 1 incontro settimanale della durata di 1 h e ½ ciascuno, per un totale di 14 incontri nel periodo marzo-giugno. Nell'ultimo incontro saranno coinvolte le famiglie. Il progetto si divide in 4 fasi, durante le quali verranno introdotte e presentate le emozioni di base. Gli incontri avranno come comune denominatore alcune strategie e metodologie: narrazione di una storia o visione di un video animato.

Attraverso le conversazioni guidate si sensibilizzeranno i bambini verso l'ascolto reciproco, con domandestimolo dando a ciascuno la possibilità di raccontare almeno una esperienza personale. Si costruirà il cubo delle emozioni e si giocherà con esso per dare ai bambini la possibilità di riconoscere, nominare e generalizzare le emozioni apprese attraverso il gioco del mimo.

Attraverso il roleplaying permetterà di immedesimarsi nell'altro. Come strumento facilitatore verrà utilizzato anche lo specchio. Le 4 fasi si differenzieranno nella realizzazione del prodotto finale: (Cartellone/ Personaggio cartonato/ E-book / Puzzle). Gioco motorio



individuale o di gruppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale del primo ciclo di istruzione rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018).

Il curricolo verticale di istituto è elaborato dai dipartimenti disciplinari coadiuvati dalla funzione strumentale Area 1 e dai referenti di sistema.



Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola garantisce le scelte educative opzionali delle famiglie proponendo lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, oppure la flessibilità dell'orario di entrata o di uscita durante le ore di religione cattolica.

Curricolo attività alternativa IRC

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130). Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

Le Unità di Apprendimento

Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico.



Allegato:

Curricolo verticale attività alternativa IRC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione e sviluppo di UDA sul modello di UDA breve proposto da Franca Da RE che realizzano lo sviluppo delle competenze trasversali, utilizzate nell'ambito della compattazione oraria delle discipline nella scuola primaria.

Allegato:

uda compattazione cl 1_2_5_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze.

Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età.

Le discipline diventano quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza così come esplicitato dalla seguente tabella.

In questa prospettiva, l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la



specificità

ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi).

Allegato:

Curricolo competenze di cittadinanza.pdf

Giornate speciali dedicate all'Educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Settimana del coding (da giorno 9 al 24 ottobre

13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza"

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

21 novembre "La Festa degli alberi"

27 gennaio "Giornata della memoria"

5 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

7 febbraio "Giornata Nazionale contro il bullismo e Cyberbullismo"

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

24 Marzo "Giornata nazionale per la promozione della lettura"

26 Marzo "Giornata del risparmio energetico

Mi illumino di meno"

Settimana dell'educazione civica (aprile)

22 Aprile giornata della terra

9 Maggio Festa d'Europa

23 Maggio Giornata della legalità



2 Giugno Festa della Repubblica

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding "

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "

13 novembre: "Giornata mondiale della gentilezza"

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (primaria e secondaria).

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco" (primaria e secondaria)

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO

Festa della Repubblica



Corsi a indirizzo musicale

CORSO INDIRIZZO MUSICALE

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n°176/2022, in questa sezione si descrive sinteticamente e si allega il curricolo delle classi a indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale: pianoforte, chitarra, flauto o violoncello. Ha durata triennale. È parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Per le classi prime seconde e terze, l'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane così strutturate:

- n. 1 ora lezione teoria della musica.



- n. 1 ora lezione musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale
- n. 1 ora lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento;



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "Piccoli eroi a scuola" Scuola dell'infanzia

Il progetto Piccoli eroi a scuola, promosso dall'USR Calabria, è un PROGETTO LUDICO-MOTORIO che utilizzerà il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia. Il progetto strutturato durante l'intero anno scolastico attraverso la preparazione di esercizi motori, giochi di equilibrio, giochi con cerchi, nastri, pallesi concluderà con la realizzazione di una manifestazione sportiva a fine anno scolastico (maggio/giugno) che si svolgerà alla presenza delle famiglie degli alunni coinvolti. Le attività proposte mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper interagire con gli altri e con l'ambiente circostante attraverso il linguaggio non verbale
Conoscere la propria corporeità: percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica, percezione dinamica, ritmo ed equilibrio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO Laboratorio "GIOCO CON IL LIBRO A LEGGERE LE IMMAGINI" PROGETTO LETTURA (LIBRERIA UBIK) Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio mira a favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; si svolgerà durante l'intero anno scolastico e, nel periodo primaverile i volontari della libreria Ubik , in giornate concordate, intratterranno piacevolmente i bambini con la lettura ed illustrazione di storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura partendo dalla lettura delle immagini.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO "Gioco con segni e percorsi" Laboratorio di prescrittura e prelettura Scuola dell'Infanzia



Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare la coordinazione della mano in uno spazio ben delimitato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “Una Costituzione da favola” Scuola dell'Infanzia

Attraverso il progetto una Costituzione da favola si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente abitandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO “Un, due, tre Stella...Giochiamo con i numeri” Scuola dell'Infanzia

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 400 caratteri) Attraverso il laboratorio logico-matematico si cerca di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri, esplorando la realtà ed imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padronanza dei concetti topologici; miglioramento della coordinazione oculo-manuale, della motricità fine e dell'orientamento dello sguardo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "LET'S SPEAK ENGLISH WITH PIXIE" (progetto in lingua inglese) Scuola dell'Infanzia

La finalità del seguente progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, verrà stimolato alla conoscenza di altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "EmozioniAMOci insieme!!!" Scuola dell'Infanzia

L'attività si svolgerà con 1 incontro settimanale della durata di 1 h e ½ ciascuno, per un totale di 14 incontri nel periodo marzo-giugno. Nell'ultimo incontro saranno coinvolte le famiglie. Il progetto si divide in 4 fasi, durante le quali verranno introdotte e presentate le emozioni di base. Gli incontri avranno come comune denominatore alcune strategie e metodologie: narrazione di una storia o visione di un video animato. Conversazione guidata con la quale si sensibilizzeranno i bambini verso l'ascolto reciproco, domandestimolo dando a ciascuno la possibilità di raccontare almeno una esperienza personale. Si costruirà il cubo delle emozioni e si giocherà con esso per dare ai bambini la possibilità di riconoscere, nominare e generalizzare le emozioni apprese attraverso il gioco del mimo. Attraverso il roleplaying permetterà di immedesimarsi nell'altro. Come strumento facilitatore verrà utilizzato anche lo specchio. Le 4 fasi si differenzieranno nella realizzazione del prodotto finale: (Cartellone/ Personaggio cartonato/ E-book / Puzzle). Gioco motorio (individuale o di gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere e denominare le emozioni di base contestualizzandole. Stabilire con i pari relazioni efficaci e funzionali. Gestire situazioni di stress imparando a controllare le emozioni, affinché i bambini crescano come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che sentono, mitigando reazioni negative che portano all'aggressività o situazioni frustranti di eccessiva vergogna

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie



● PROGETTO "Biblioteca di classe" Scuola Primaria

Il progetto nasce dall'idea di voler avvicinare i bambini al mondo della lettura, conoscere i diversi generi letterari, sviluppare il senso critico e la capacità linguistica-espressiva. Raggiungere un arricchimento lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare
Competenze alfabetiche funzionali
Competenze multilinguistiche
Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie

● PROGETTO "ADDURI E SAPURI DA TERRA MIA". Scuola Primaria

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la



conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico. Favorire il senso civico di appartenenza alla comunità. Potenziare le strumentalità di base, rafforzando le capacità di ascolto, comprensione, comunicazione. Acquisire elementi della storia del nostro territorio attraverso la conoscenza della lingua, degli usi e costumi di un tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie

● PROGETTO "Salviamo gli oceani" Scuola Primaria

Il progetto si inserisce nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica rivolta alla sostenibilità ambientale e di tutte le altre discipline. Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento di origine antropica, il riscaldamento globale e le ripercussioni sugli oceani sono problemi di enorme attualità e costituiscono una grande minaccia al benessere delle future generazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo



Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare Competenze digitali
Competenze alfabetiche funzionali Competenze multilinguistiche Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie

● PROGETTO Koala della matematica Scuola Primaria

Il progetto "Koala della matematica" è stato pensato per valorizzare le potenziali eccellenze presenti nelle classi seconde e terze della scuola primaria e fornire uno stimolo a bambini che in orario curriculare devono adeguarsi ai ritmi del gruppo classe. Gli alunni, in orario extracurriculare, svolgeranno attività sui fascicoli "Le malizie dei Koala" propedeutici allo svolgimento delle gare di matematica, categoria pre ecolier, organizzati da Kangaroo Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Arricchimento del bagaglio di esperienze di ogni alunno e sviluppo delle capacità logiche e delle competenze socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie

● PROGETTO "Il mio Prof d'inglese è un bambino" Scuola Primaria

Questo progetto nasce come sperimentazione di un metodo innovativo per permettere ai bambini, anche in situazioni di disagio e con difficoltà di apprendimento, di apprendere la lingua inglese. Il percorso di KOKORO lingua è stato sviluppato da un gruppo di esperti che si occupano della cura dei bambini ed è basato sui fondamenti Montessori e sul programma Cambridge First e permette ai bambini di assimilare almeno 250 parole ed espressioni inglesi in un anno, con un accento impeccabile. Il percorso d'apprendimento di KOKORO lingua offre 36 video + 8 episodi bonus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- favorire l'apprendimento della lingua inglese - Promuovere azioni di miglioramento nel contesto relazionale del gruppo classe; - accrescere la quantità e la qualità di forme di collaborazione con le famiglie degli alunni - Promuovere le competenze di cittadinanza europee



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie

● PROGETTO “English is fun” Movers – Certificazione linguistica Cambridge Liv. A1” Scuola primaria

Titolo: “English is fun” Movers – Certificazione linguistica Cambridge Liv. A1” **Descrizione sintetica:** Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L’iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell’ambiente scolastico. **Destinatari (Alunni e classi coinvolte):** max 20 alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore al livello intermedio/avanzato in Lingua Inglese. **Priorità:** miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, perchè risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici degli allievi; equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia all’interno delle stesse classi. **Traguardi attesi in uscita:** migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione e produzione orale e scritta della Lingua Inglese. **Conseguimento della Certificazione Cambridge Movers corrispondente al livello A1.** **Obiettivi formativi prioritari:** accrescere le competenze degli alunni, in merito alle 4 abilità linguistiche in Lingua Inglese; accrescere la motivazione allo studio di una Lingua Straniera; fare un uso pratico della lingua nei contesti più svariati. **Risultati attesi:** migliorate le competenze di



comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese; superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv.A1; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile



alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione, produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge liv. A1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "CATANZARO D'ALTRI TEMPI" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

L'Associazione culturale Gruppo Spes, con il patrocinio gratuito del nostro istituto, intende promuovere e realizzare il Progetto "Catanzaro d'altri tempi" coinvolgendo anche gli alunni della nostra scuola nell'attivazione di un Laboratorio settimanale a carattere teatrale e canoro, finalizzato al recupero del patrimonio delle tradizioni, degli usi, del lessico e della musicalità della Catanzaro di fine '800 e dei primi del '900.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Valorizzazione e promozione dei prodotti culturali, per una ricaduta positiva sugli alunni e sulle alunne e sulle loro famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO “CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO” - VIII EDIZIONE Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto “Ciak...” si ripropone di affrontare alcune problematiche rientranti nel disagio giovanile, come il bullismo ed il cyberbullismo, per offrire alle studentesse ed agli studenti partecipanti, alle famiglie, strumenti culturali e legali per comprendere e contrastare tali fenomeni devianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Si auspica che il progetto "Ciak..." potrà fornire alla nostra comunità educante gli strumenti per modulare e arricchire le proprie conoscenze e gli atteggiamenti conformi alle Regole e alle Leggi democratiche che stanno alla base della convivenza civile. Alcuni anni fa tale successo fu raggiunto grazie all'impegno e allo spirito collaborativo degli alunni e dei loro genitori, perché ne lasciò traccia indelebile sul piano umano e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



PROGETTO CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE CAMBRIDGE: " OPEN MINDS" , LIVELLO A2, fL Scuola Secondaria di Primo Grado

Titolo: "Open Minds" Flyers – Certificazione linguistica Cambridge Liv. A2" **Descrizione sintetica:** Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. **Destinatari (Alunni e classi coinvolte):** max 20 alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 8 in Lingua Inglese. **Priorità:** miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, perchè risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici degli allievi; equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia all'interno delle stesse classi. **Traguardi attesi in uscita:** migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione e produzione orale e scritta della Lingua Inglese. **Conseguimento della Certificazione Cambridge Flyers** corrispondente al livello A2. **Obiettivi formativi prioritari:** accrescere le competenze degli alunni, in merito alle 4 abilità linguistiche in Lingua Inglese; accrescere la motivazione allo studio di una Lingua Straniera; fare un uso pratico della lingua nei contesti più svariati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Migliorate le competenze di comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv.A2; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PTOGETTO "ABBASSO LE BARRIERE 2" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto "Abbasso le barriere 2" nasce dall'esigenza di voler mettere in evidenza i vari problemi inerenti le "Barriere Architettoniche" che creano non pochi problemi alle persone con limitate o impedito capacità motorie. Da ciò si cerca di sensibilizzare non solo le persone che quotidianamente vivono nel nostro territorio ma soprattutto quelle preposte alla risoluzione dei problemi riscontrati, attraverso una completa documentazione di tipo grafico-fotografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Definire e mettere in risalto tutti quegli impedimenti alla fruizione di qualsiasi spazio o ambiente delle aree prese in esame, in modo da trovare in tempi brevi le conseguenti soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Enti preposti

● PROGETTO " ACCOGLIENZA ED ALFABETIZZAZIONE"

Scuola Secondaria di Primo Grado

Attivare il progetto "Accoglienza ed alfabetizzazione", ha come motivazione principale il favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati



interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica Uso della lingua italiana come strumento comunicativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● PON (AVVISO 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza) AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti TITOLO: UNA SCUOLA SU MISURA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze di base. 10.1.1A INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI MODULO TITOLO DESTINATARI - Educazione motoria; sport; gioco didattico Lo sport ci unisce Sc. Secondaria - Arte; scrittura creativa; teatro Mi esprimo in mille modi Sc. Primaria - Arte; scrittura creativa; teatro Mi esprimo in mille modi diversi Sc. Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo



Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Esperti

● AZIONE 10.2.2A Competenze di base TITOLO: MIGLIORARE SI PUO'

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni



esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. MODULO TITOLO DESTINATARI - Competenza alfabetica funzionale Miglioriamo le competenze linguistiche Sc. Primaria - Competenza alfabetica funzionale L'Italiano per tutti Sc. Secondaria - Competenza multilinguistica English is easy Sc. Secondaria - Competenza multilinguistica English 4 kids Sc. Primaria - Competenza in Scienze, Tecnologie, Matematica-Mente Sc. Secondaria Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza in Scienze, Tecnologie, LOGICA-MENTE Sc. Primaria Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza digitale Tutti in rete consapevolmente Sc. Primaria - Competenza digitale Un robot per amico Sc. Primaria - Competenza digitale Programmiamo il nostro futuro Sc. Secondaria - Competenza digitale EIPASS junior for students Sc. Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Esperti

● PROGETTO Giochi studenteschi Scuola secondaria primo grado

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle



competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play, valorizzare il merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Frequenza regolare degli studenti a rischio di abbandono e di dispersione scolastica, assicurando a tutti gli studenti un'offerta formativa ampia e accattivante che consenta loro la piena fruizione del diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI di promozione della lettura "Libriamoci e Gutenberg"

I progetti sono finalizzati alla promozione della partecipazione alle iniziative nazionali, a potenziare la fruizione da parte degli allievi delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI AIRC e Frutta e verdura nelle scuole

Con il progetto Cancro io ti boccio la scuola promuove la partecipazione alle iniziative proposte dall'AIRC con la distribuzione delle arance della salute, dei vasetti di miele e marmellata, al fine di sensibilizzare famiglie e studenti sull'importanza fondamentale di sostenere la ricerca scientifica per la lotta contro il cancro. L'obiettivo è diffondere e promuovere l'importanza di un sano stile di vita anche attraverso l'attuazione del progetto Frutta e verdura nella scuola



primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO Educazione alla salute

Attività riguardanti l'educazione alla salute e proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita e i comportamenti, verso un tipo di alimentazione sana ed equilibrata nel rispetto di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO Educazione ambientale

Attività riguardanti l'educazione ambientale per promuovere l'attenzione nell'ambito scolastico alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa e favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività didattiche atte a promuovere il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare il rispetto verso l'ambiente con comportamenti civili, amare il territorio e il pianeta per raggiungere gli obiettivi programmati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO Bullismo e cyberbullismo

Il Progetto promuove tutte le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; - Vengono diffuse le iniziative interne ed esterne intorno alle tematiche più importanti con la partecipazione anche di esperti esterni alla scuola; - Il progetto mira a raccogliere e diffondere le buone pratiche tra gli alunni/e e tra le famiglie; - Sviluppa attività di informazione/formazione attraverso documenti e bandi esterni o iniziative promosse dal MIUR/USR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe



seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare il senso civico, di responsabilità e consapevolezza, affinché vengano evitati atteggiamenti negativi sia nella scuola che al di fuori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO Internazionale Multikulturalità AMCM

Tale progetto mira a promuovere la partecipazione degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, ai programmi di apprendimento e/o potenziamento della lingua inglese della durata di 40 ore su percorsi multiculturali specifici che saranno valutati da un test di accesso a livello individuale che permetterà di inserirsi nel corso più consono al suo livello di partenza per raggiungere alla fine un livello superiore con il relativo rilascio dell'attestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati



interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze degli alunni nella lingua Inglese, intesa come strumento universale di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO Giochi matematici del Mediterraneo

Le attività mirano al coinvolgimento degli studenti a partecipare e interagire tra di loro e con altri studenti di altre scuole, per confrontarsi sulla base delle loro competenze in matematica, ottenendo un riconoscimento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più



possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni/e attraverso le esercitazioni in classe e attraverso il confronto con altri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PROGETTO IL TEMPO DELLE IDEE - Rete Avanguardie educative

Il progetto si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola Primaria, aperto e flessibile, si basa sulla compattazione dell'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di sperimentare un modello innovativo, alternativo alla didattica tradizionale arricchendola di nuove strategie al fine di portare nuovi successi scolastici a tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e personalizzata. Il Movimento delle Avanguardie educative è un Movimento per l'innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, utilizzando da un lato le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrendo e alimentando, dall'altro, una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". La compattazione totale prevede che alcune discipline vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curricolari previste; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo quadrimestre. Con la compattazione parziale una delle discipline compattate è svolta per tutto l'anno, l'altra solo al II quadrimestre. Le discipline compattate seguiranno una scansione quadrimestrale, l'orario compensato delle discipline sarà calcolato sulla base di 33 settimane annue di lezione per ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare, tramite strategie innovative, le competenze di tutti gli alunni e le alunne della Scuola Primaria. L'idea dà l'opportunità di alleggerire il curriculum per evitare la dispersione cognitiva nell'apprendimento di tutte le discipline durante il corso dell'anno scolastico, dando così a tutti gli alunni l'opportunità di conseguire risultati maggiormente apprezzabili, rendendo l'organizzazione curricolare flessibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Per la classe prima l'idea nasce dall'esigenza di dare spazio all'apprendimento della letto-scrittura in maniera intensiva, per favorire tutti gli alunni nell'apprendimento delle strumentalità di base. Riducendo il numero di discipline nel I e nel II quadrimestre gli alunni avranno il vantaggio di studiare e di concentrarsi su un curriculum snello, più adatto per un graduale sviluppo degli apprendimenti. In particolare, l'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo.

Discipline compattate:

Italiano-inglese (solo classe prima) - COMPATTAZIONE PARZIALE

Matematica-scienze (tutte le classi) - COMPATTAZIONE PARZIALE

Storia-geografia (tutte le classi) - COMPATTAZIONE TOTALE

Geografia-storia (classi prima e seconda) - COMPATTAZIONE TOTALE

● PROGETTO Unicef - Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Il progetto proposto dal MI e dal Comitato Italiano per l'UNICEF ha come obiettivo, quello di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso attività inerenti, affinché tutta la comunità educante e le famiglie ne facciano parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle alunne della Scuola e nelle famiglie comportamenti convergenti verso una valenza sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO Coding/robotica

Il progetto diffonde in tutte le classi dell'Istituto le attività legate alla codeweek e allo sviluppo del pensiero computazionale, grazie al lavoro svolto negli anni, la Scuola ha ottenuto il label di Codeweel School e questo comporterà un ulteriore implemento della pratica del coding e della robotica educativa. Grazie al progetto STEM , la Scuola ha acquistato materiale per favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Migliorare l'attività didattica con l'implemento di tecniche e strumenti innovativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (a.s. 2022/2023) Scuola dell'Infanzia Fattoria didattica: " Equipariamo " -Tutte le sezioni Scuola Primaria Fattoria didattica da Caratozzolo presso Bagnara-RC "Dal chicco di grano al Pane" - Plesso M. Apa 2^A A/B - 4^AA/B/C - Plesso Croci - 4^A D Fattoria didattica del miele presso Località Amaroni - Plesso M. Apa - 1^A A/B - Plesso Via Emilia - 1^A F - Plesso Croci - 1^A e 2^A D - Plesso Barone - 1^A-2^A A - 3^A/4^A A - 5^A A Fattoria "Nido di seta" Presso San Floro - Plesso Via Emilia - 3^A/4^A e 5^AF - Plesso Croci - 3^A 4^Ae 5^A D Museo Archeologico - RC Bronzi di Riace Percorso Ulisse - Plesso M. Apa - 5^A A/B - Plesso Via Emilia - 4^A F - 5^A F - Plesso Barone - 5^A A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME - Giorno 1 Morano Calabro - (Parco della lavanda) - Sibaritide -Risaie - Rossano - Museo della Liquirizia. CLASSI SECONDE - Giorni 3 MATERA-OSTUNI-ALBEROBELLO CLASSI TERZE - Giorni 5 VIAGGIO D'ISTRUZIONE: UMBRIA, i luoghi medievali e religiosi GUBBIO - ASSISI - PERUGIA - LAGO TRASIMENO - CASCATA DELLE MARMORE -SPOLETO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Regolarizzazione della frequenza scolastica degli alunni maggiormente a rischio di abbandono e dispersione scolastica, arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto di educazione alla Raccolta Differenziata ed al rispetto dell'Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il nostro Istituto quest'anno ha deciso di partecipare al Progetto di Educazione alla raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.

L'azienda "SIECO" che si occupa di tale progetto promosso dal Comune di Catanzaro ha fornito:

Gli Incontri formativi di edutainment presso le scuole secondarie di primo grado



del Comune di Catanzaro si basano sulla regola delle "3 R":

- **Ridurre** l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, differenziandoli correttamente;
- **Riciclare** per dare nuova vita ai rifiuti;
- **Riutilizzare** per massimizzare la durata del ciclo di vita del prodotto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il **trattamento dei rifiuti che** consiste nell'insieme di tecniche volte ad assicurare che i rifiuti, qualunque sia la loro sorte, abbiano il minimo impatto sull'ambiente

Qualsiasi operazione che serva a rendere riutilizzabile, o a riciclare un oggetto è una forma di trattamento di rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Azienda che si occupa della raccolta differenziata

Tempistica

- PERIODO ILLIMITATO

● PROGETTO "SALVIAMO GLI OCEANI"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Raggiungere gli obiettivi di apprendimento declinati nella sezione preposta ed i seguenti traguardi:
- Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze alfabetiche funzionali
- Competenze multilinguistiche
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si inserisce nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica rivolta alla sostenibilità ambientale e di tutte le altre discipline.

- Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento di origine antropica, il riscaldamento globale e le ripercussioni sugli oceani sono problemi di enorme attualità
- costituiscono una grande minaccia al benessere delle future generazioni

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MIGLIORARE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'Istituto Comprensivo "M. Preti" di Catanzaro ha individuato un docente come animatore digitale, il quale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

AZIONI MICRO

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratorio permanente (2 ore a settimana), costruzione della loro identità digitale, organizzazione di iniziative sulle seguenti tematiche:

- Pensiero computazionale
- Uso consapevole dei social network;
- Prevenzione del Cyberbullismo

AZIONI MACRO

- Innovazione progettuale, organizzativo, tecnico didattico e formativo, sviluppo del pensiero computazionale:
- Introduzione al coding di concerto con la docente referente dell'istituto;
- Metodologie didattiche innovative e digitali.

Titolo attività: STEM E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: STRUMENTI DIGITALI -
TABLET E DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'azione Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: NEXT GENERATION
CLASSROOM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con le risorse finanziarie del PNRR "Piano scuola digitale 4.0" si avvierà una radicale trasformazione degli spazi scolastici realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno acquisite attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Rafforzare l'innovazione progettuale e organizzativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
scolastico

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di formazione interna rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA - CZIC86100D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione, nella scuola dell'infanzia, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella fase evolutiva dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, pertanto, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Per verificare il livello di sviluppo dei bambini, rispetto agli obiettivi programmatici fissati i docenti di scuola dell'infanzia privilegiano lo strumento dell'osservazione sistematica. Per la valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia sono presenti molti aspetti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica avrà una valutazione quadrimestrale specifica. La valutazione è basata, prevalentemente, sull'osservazione e su verifiche non strutturate. Il coordinatore, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto o il livello globale, in sede di scrutinio, al consiglio di classe. I voti o i livelli vengono inseriti nella materia "educazione civica" nel registro elettronico del



coordinatore di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relazione con l'adulto:

- solo nel momento del bisogno
- collaborativa
- difficoltosa
- conflittuale

☐☐ Relazione con i compagni:

- aperta
- a due
- in piccolo gruppo
- difficoltosa
- conflittuale

☐☐ Autonomia:

- usare il bagno con sufficiente autonomia
- saper indossare/togliere giacca e scarpe
- mangiare da solo/a utilizzando in modo sufficientemente appropriato le posate
- utilizzare adeguatamente materiali e giochi
- sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività/gioco

☐☐ Atteggiamento verso le attività:

- partecipare con interesse
- dimostrare tempi di attenzione adeguati alla situazione
- lavorare in modo adeguato alla consegna
- dover essere sollecitato/a per portare a termine il lavoro
- chiedere aiuto in caso di difficoltà
- risolvere da solo/a semplici problemi

☐☐ Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità:

- saper ascoltare le consegne
- comprendere le consegne
- esprimere i bisogni
- disegnare, dipingere, modellare
- utilizzare il corpo e la voce per interpretare musiche e canti
- sapersi muovere nello spazio con sicurezza



- essere coordinato/a nei movimenti
- possedere una discreta motricità globale

Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie. Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori degli alunni in occasione dei due colloqui individuali con gli stessi che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, i livelli di apprendimento sono definiti in base ad almeno quattro dimensioni, che rappresentano i criteri inderogabili per la valutazione in itinere, periodica e finale:

- ☐ Autonomia - L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- ☐ Continuità - Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.
- ☐ Tipologia della situazione - Una situazione, attività o compito nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
- ☐ Risorse mobilitate - L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite anche in contesti informali e formali.

Si allegano:

- i Criteri per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria unitamente al Repertorio obiettivi I e II quadrimestre;
- Giudizi descrittivi;
- il Protocollo di valutazione di istituto.



Allegato:

Criteria valutazione_Repertorio obiettivi PRIMARIA_Protocollo valutazione_Giudizi descrittivi_compressed.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la valutazione del comportamento la scuola è dotata di rubrica di valutazione, attraverso la quale la valutazione è espressa mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico desunto dalla valutazione delle competenze riportate su griglie rapportate alle evidenze previste per ogni competenza, in sede di scrutinio si attribuisce il giudizio che maggiormente ricorre per ogni alunno.

Si allega rubrica di valutazione e griglie per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo alle competenze di cittadinanza, ovvero al comportamento.

Allegato:

Evidenze_griglie_valutazione_comportamento_Primary_Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è garantita anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da valida e giustificata motivazione.

Ammissione alla classe successiva Scuola secondaria

È ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ovvero che riporta due insufficienze gravi (4/10) o quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10). Nel caso di ammissione con le predette insufficienze, si



informerà la famiglia dell'ammissione con debito formativo

Non ammissione alla classe successiva

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue 3 (tre) votazioni minori di 5/10, ovvero 5 votazioni insufficienti (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione alla classe successiva la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Si allega Regolamento valutazione.

Allegato:

Regolamento valutazione primo ciclo_Regolamento quota validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ogni docente presenterà la propria proposta di voto relativa alle proprie discipline e, ciascuna proposta, sarà deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di Classe nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe esaminerà la posizione di ciascun alunno alla luce dei presenti criteri al indispensabile la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe concesse dal Consiglio di classe nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Ammissione all'esame di stato

È ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto), ovvero che riporta non più di due insufficienze gravi (4/10) e/o complessivamente non più di quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10).

Non ammissione all'esame di stato

Non è ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione inferiore a sei decimi in tre discipline (4/10), ovvero in cinque discipline (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione all'esame di Stato la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Per eventuali approfondimenti si veda il Regolamento allegato al punto precedente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per essere inclusiva deve diventare una comunità, in cui ogni attore è coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo. Dirigente, docenti e studenti diventano protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il nostro istituto ha intrapreso azioni per progettare una didattica inclusiva non solo per gli studenti che hanno necessità speciali, ma per chiunque. A tutti i livelli di scolarità nelle classi e nelle sezioni vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: formazione del personale docente (curricolari e di sostegno); attenta elaborazione del PAI; programmazione per obiettivi minimi; individuazione di figure di riferimento (Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticità emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attività e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando le potenzialità degli alunni, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori e assistenti alla persona, nominate dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri adottati e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati ai temi dell'inclusione, per il recupero delle abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. Le risorse utilizzate includono docenti dell'organico dell'autonomia ed esperti esterni. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi matematici, le certificazioni linguistiche e informatiche.



Punti di debolezza:

Le difficoltà per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute principalmente alla scarsa presenza nei vari plessi di spazi adeguati e specializzati. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono da potenziare ulteriormente, in quanto la scuola negli ultimi anni ha puntato prevalentemente al recupero degli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è un piano didattico personalizzato e individualizzato che viene realizzato dopo un'attenta e accurata analisi del profilo di funzionamento dell'alunno/a e persegue il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine. Il documento può essere soggetto a revisione periodica per meglio calibrare gli interventi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, equipe multidisciplinare, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia costituisce la più importante agenzia educativa; la collaborazione scuola famiglia deve essere costante e propositiva per il benessere dell'alunno nonché per la realizzazione del suo personale progetto di vita. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base al dlgs n.62/2017, se previsto dal PEI , gli alunni con disabilità potranno svolgere o non svolgere le prove standardizzate nazionali, parte delle stesse, oppure svolgere le prove con l'utilizzo degli strumenti compensativi forniti da INVALSI. Come previsto dalla normativa vigente, gli alunni BES e DSA svolgeranno le stesse prove, ma usufruiranno degli strumenti compensativi previsti normalmente in uso (lettura del brano e delle domande da parte di un insegnante, utilizzo di ausili personali, uso della calcolatrice, uso di tavole ecc). In tutti i casi gli alunni BES e DSA certificati possono usufruire di un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove che non superi 1/3 del tempo previsto. Nella scuola primaria, per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, sono ridefiniti in modo semplificato i livelli di apprendimento, a tal fine elaborati per corrispondere agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il PEI e per meglio rispondere ai bisogni educativi speciali espressi da questi alunni. Sono state altresì ridefinite le evidenze relative alle competenze di cittadinanza per la valutazione del comportamento degli alunni con disabilità. I documenti di riferimento allegati nella sezione Valutazione sono il Protocollo di valutazione e Criteri valutazione e Repertorio obiettivi per la valutazione degli alunni nella scuola primaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

I progetti continuità e accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici, sono finalizzati a favorire una buona integrazione. Tali progetti attenzionano particolarmente gli alunni BES. L'attività di orientamento in uscita, svolta in ciascuna classe terza, offre agli alunni la possibilità di riflettere sulle proprie capacità, sulle attitudini possedute, sugli interessi personali e fornisce anche l'opportunità di conoscere gli Istituti Secondari di Secondo Grado, i Centri di Formazione Professionale del territorio e le realtà del mondo del lavoro, così da scegliere consapevolmente e serenamente come proseguire il percorso di studi nel successivo grado scolastico. A tale scopo gli insegnanti, all'interno della loro programmazione disciplinare, approfondiscono, sotto diversi punti di vista, questa tematica. Sono previste le seguenti attività: redazione "Consiglio orientativo", incontri pomeridiani per genitori e allievi delle classi terze, diffusione di materiale informativo.

Approfondimento

Iniziative digitali per l'integrazione e l'inclusione

Azioni di tipo sistemico:

- Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi, biblioteca scolastica come ambiente mediale, registro elettronico, ammodernamento del sito internet della scuola;
- Realizzazione di una piattaforma di formazione moodle online.
- Modelli di assistenza tecnica
- Risorse educative aperte e costruzione di contenuti digitali
- Proposte di innovazioni didattiche e metodi di apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto allo studio qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sarà reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Si allega Regolamento e relativo Piano per la DDI.

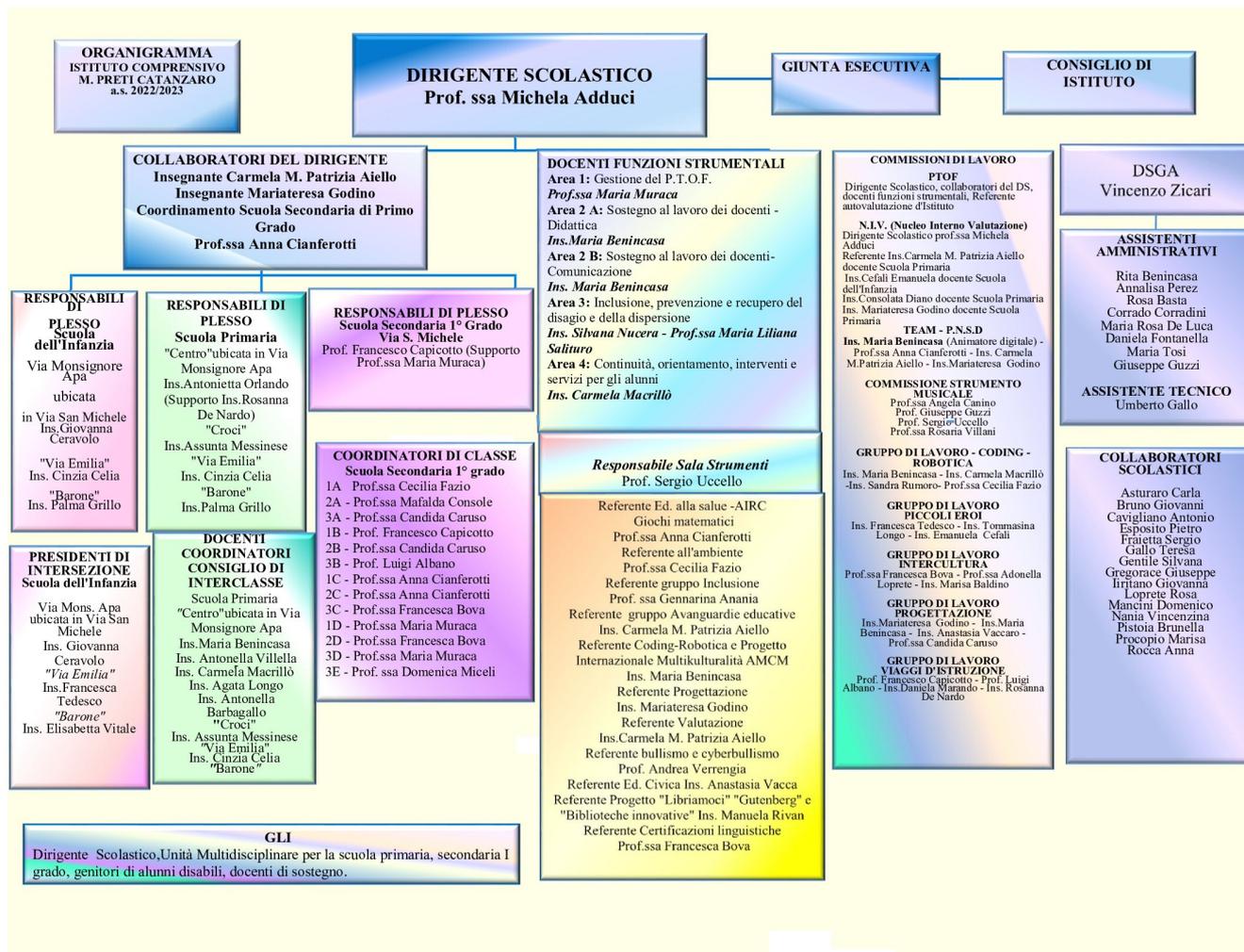
Allegati:

Regolamento e relativo piano DDI.pdf



Aspetti generali

Tutta l'organizzazione scolastica è improntata a garantire la massima efficienza dei servizi offerti e l'efficacia delle azioni didattiche e formative realizzate. Come dimostra l'organigramma, la leadership educativa adottata dal dirigente scolastico è diffusa per la complessità di gestione dell'Istituto comprensivo, le cui sedi sono dislocate su un territorio più o meno esteso e con problematiche ed esigenze diverse.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: - in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive; - svolgono le funzioni assegnate e/o delegate; - sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento; - coordinano gli aspetti organizzativi della Scuola Sec. di primo grado, Primaria e Infanzia; - organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - organizzano le sostituzioni dei docenti assenti; - gestiscono i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA) compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con l'Ufficio di Segreteria; - coordinano le attività delle Commissioni di Istituto; - coordinano le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; - predispongono con il D.S. l'ordine del giorno del Collegio dei docenti.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'istituto. - E' costituito dai docenti collaboratori del D.S.,</p>	8



dai referenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, dal referente della Scuola dell'Infanzia, dalle Funzioni strumentali.

Funzione strumentale	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. Aree deliberate dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022-23: - Gestione PTOF (n.1 unità) - Sostegno ai docenti (n.1 unità) - Inclusione (n. 2unità) - Continuità e orientamento (n. 1 unità)</p>	5
Capodipartimento	<p>- Coordinano lo svolgimento delle attività; - propongono eventuali punti all'O.d.G. degli incontri; - raccolgono la documentazione prodotta e la consegnano alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; - documentano la presenza dei docenti (fogli di presenza) al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte proponendo interventi migliorativi per l'anno scolastico successivo.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; - collabora direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i</p>	6



docenti; - pone l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); - cura la comunicazione interna ed esterna; - in assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di Interclasse/Intersezione (se delegato) nei plessi con unico corso.

Formazione interna: - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), incoraggia la pratica di una metodologia comune. - Informa sulle innovazioni esistenti in altre scuole; - Realizza laboratori di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

Animatore digitale

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina interventi didattico - organizzativi per l'ambito di progettazione e di valutazione.	1
Referente Valutazione/Invalsi	- Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; - informa adeguatamente i somministratori delle procedure, anche attraverso incontri informativi, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; - controlla il materiale ricevuto da INVALSI, li consegna al Dirigente per la conservazione in un luogo sicuro; - compila il questionario di sistema e predispone l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente ed il supporto del DSGA; - analizza i dati degli esiti delle prove standardizzate nazionali restituiti dall'Invalsi e predispone un report per la guida alla lettura e per sintetizzare l'andamento dei risultati anche a distanza; - trasmette i risultati al dirigente scolastico; - documenta l'attività svolta e la consegna al dirigente scolastico; - coordina il	1



NIV; - coordina la predisposizione dei documenti strategici di istituto (RAV e Rendicontazione sociale) e cura tra gli stessi l'interconnessione e la coerenza; - coordina la predisposizione delle prove comuni e dei criteri di correzione; - cura le operazioni di autoanalisi e di autovalutazione di istituto; - raccoglie i dati degli esiti delle prove comuni, curandone il monitoraggio iniziale, intermedio e finale, comparandone i risultati in un'ottica migliorativa finalizzata al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Referente per il
Coordinamento Scuola
Secondaria di Primo grado

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria di primo grado su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente per il
Coordinamento dei plessi
Scuola dell'Infanzia

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente BES/DSA

- Realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio di abbandono e dispersione scolastica, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; - Cura i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; - Sviluppa una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione e di differenziazione; - Promuove le iniziative relative alla

1



sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative. - Revisiona i vari documenti (Piano Annuale Inclusione, PDP, Valutazione BES e DSA) - Cura il monitoraggio per la verifica dei PDP.

Referente Educazione alla salute

- Coordina e organizza attività riguardanti l'educazione alla salute; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

1

Referente educazione ambientale

- Coordina le attività didattiche di Istituto in materia di Educazione ambientale; - Promuove tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso l'ecosistema.

1

Referente strumento musicale

- Coordina le attività didattiche del corso di strumento musicale.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo dell'Istituto: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori del settore; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione; -

1



Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referente Progetto

Internazionale Multikulturalità
AMCM

Coordina il progetto, seleziona le proposte, segue le varie attività rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado. Promuove la partecipazione degli studenti ai programmi di apprendimento e/o potenziamento della lingua inglese della durata di 40 ore su percorsi multiculturali specifici che saranno valutati da un test di accesso a livello individuale che permetterà di inserirsi nel corso più consono al suo livello di partenza per raggiungere alla fine un livello superiore con il relativo rilascio dell'attestazione finale.

1

Coordinatore di
classe/interclasse/intersezione

Presiede i Consigli di classe e interclasse/intersezione (se delegato), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Collabora con il Referente di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione delle informazioni; - Coordina i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; - Si confronta periodicamente con gli altri docenti del Consiglio sull'andamento delle attività educative; - Controlla regolarmente le assenze degli alunni; - Gestisce i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti; - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni/gruppi/classi, facendo presente eventuali problemi emersi.

24

Referente progetti lettura:
Libriamoci, Io leggo perché e
Gutenberg.

I progetti sono curati strategicamente da un referente unico che si occupa dei tre incarichi, al fine di promuovere la

1



partecipazione alle iniziative nazionali, di potenziare le dotazioni delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg.

Referente Giochi matematici del Mediterraneo

Il referente si occupa del coinvolgimento degli studenti e della raccolta delle adesioni di partecipazione. Organizza le varie fasi e le giornate di somministrazione delle prove. Provvede alla correzione delle prove e alla tabulazione dei punteggi e delle relative classifiche. Interagisce con l'Accademia della matematica e con il sito dedicato ai Giochi del Mediterraneo. Informa i docenti sul reperimento dei materiali utili alle esercitazioni.

1

Referente Biblioteche innovative

La referente individuata nell'ambito del Progetto "Biblioteche innovative" promosso dal Ministero dell'istruzione partecipa ad azioni formative per promuovere lo sviluppo, la crescita e il potenziamento delle biblioteche scolastiche in un'ottica innovativa.

1

Referente Progetti: Airc e Frutta e verdura nelle scuole

Il referente si occupa della promozione della partecipazione alle iniziative proposte dall'AIRC e organizza nell'ambito del progetto Cancro io ti boccio la distribuzione delle arance della salute, dei vasetti di miele e marmellata, al fine di sensibilizzare famiglie e studenti sull'importanza fondamentale di sostenere la ricerca scientifica per la lotta

1



contro il cancro. Diffonde e promuove l'importanza di un sano stile di vita anche attraverso l'attuazione del progetto Frutta e verdura nella scuola primaria.

Referente Progetto Biblioteca di classe

Il referente provvede alla raccolta delle donazioni delle opere letterarie nelle classi quinte del plesso centrale al fine di promuovere la lettura in ogni forma.

1

Referente Progetto Giochi studenteschi e coordinamento del Centro Sportivo Scolastico

Il referente promuove la partecipazione e l'organizzazione delle iniziative sportive regionali e dei Giochi studenteschi a livello di istituto. Coordina il CSS ed è responsabile del relativo progetto didattico per la preparazione degli studenti della scuola secondaria alle gare (Thriatlon e Pallavolo) organizzate nell'ambito dell'istituto.

1

Referente Progetti Scuola dell'Infanzia

Il referente promuove la partecipazione e l'organizzazione di tutte le attività previste dai progetti nella scuola dell'infanzia; - Coordina il lavoro dei docenti tra di loro e con le famiglie e le Istituzioni.

1

Referente Progetto Avanguardie Educative

Il referente promuove la sperimentazione in tutto l'istituto del progetto di ricerca-azione che si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola primaria, aperto e flessibile, basato sulla possibilità di compattare l'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello consolidare l'esperienza innovativa portando a sistema un modello con il quale superare la didattica trasmissiva, un modello alternativo alla didattica tradizionale, arricchendola di nuove strategie e opportunità per un'offerta

1



formativa di qualità che garantisca il successo scolastico a tutti gli studenti in un'ottica inclusiva e personalizzata. Si interfaccia con il Movimento delle avanguardie educative. Interagisce con i dipartimenti e con i docenti coinvolti nella sperimentazione. Promuove azioni di miglioramento a livello organizzativo.

Referente Unicef - "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"

Il referente promuove e coordina nell'istituto le iniziative nell'ambito del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" proposta dal MI e dal Comitato Italiano per l'UNICEF al fine di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

1

Costituzione Team per la progettazione - Risorse finanziarie PNRR "Piano scuola digitale 4.0"

Il team composto da tutte le figure previste, ha la finalità di promuovere una radicale trasformazione degli spazi scolastici realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

9

Referente Progetto coding/robotica

Si occupa di implementare l'uso del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi dell'I.C. dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Coordina le attività legate alla codeweek, condividendo con i colleghi attività calibrate sulle diverse classi ed età. Si

1



	occupa di formare i docenti nella pratica del coding.	
Referente Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.	Raccoglie i verbali di classe/interclasse con le relative proposte dei Consigli; - Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto a scuola; - Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; - Elabora un quadro riassuntivo delle uscite; - Organizza le iniziative con gli interlocutori esterni , prenotazioni, richieste di informazioni; - Cura i contatti con i coordinatori di classe/interclasse; - Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione.	4
Azioni continuità	Promuovere la continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). Le azioni di continuità orizzontale mirano a promuovere l'integrazione con la famiglia e con il territorio (rapporti con le varie agenzie educative del territorio: amministrazioni comunali, asp, associazioni sportive) e di pervenire ad un confronto e alla condivisione di strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, in quanto la collaborazione tra scuola e famiglia è condizione essenziale per il successo dell'azione didattica e formativa non solo sul piano organizzativo e degli apprendimenti disciplinari ma soprattutto per la condivisione delle scelte educative. Promuovere momenti di incontro, di	1



confronto, di scambio di informazioni, attraverso la partecipazione agli incontri programmati e agli organi collegiali. Le azioni messe in atto dalla scuola mirano a rafforzare il rapporto fra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono e la dispersione scolastica. In tal senso vengono definite specifiche azioni mirate al consolidamento di alcune strategie che favoriscono la realizzazione della continuità verticale: - colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola per una migliore conoscenza degli alunni e per uno scambio di informazioni sulla situazione di inserimento nella nuova realtà scolastica; - visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico; - visite degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico; - passaggio d'informazioni sui singoli allievi tramite il fascicolo personale; - realizzazione e condivisione di progetti e percorsi comuni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono assegnate a docenti propriamente di potenziamento e a docenti curricolari che svolgono parte delle ore di potenziamento per supportare gli alunni con BES/DSA presenti nelle classi dei plessi di servizio. Parte delle ore di potenziamento (9 ore) sono utilizzate per attività organizzative e di coordinamento dal primo collaboratore del dirigente scolastico. Le ore propriamente di potenziamento sono regolarmente documentate su apposito registro e annotate su RE. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	<p>Le attività sono svolte dal docente di potenziamento in orario pomeridiano a supporto delle classi a indirizzo musicale, per consolidare la pratica dello strumento e la teoria. Alcune ore sono svolte anche in orario antimeridiano per il potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.
Ufficio protocollo	Protocollo, pratiche generali, raccolta atti da sottoporre alla firma, comunicazioni circolari; regolare tenuta dell'archivio; stampa mensile registro protocollo.
Ufficio acquisti	Iter Acquisti – Attività negoziale
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, (AXIOS- SIDI) rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni; pratiche di buoni libro per alunni, statistiche varie inerenti gli alunni, elezioni degli organi collegiali di intersezione/interclasse/classe (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; - Gestione libri di testo ciascuno per il proprio settore; - Gestione iscrizioni servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi) e attività di supporto tecnico per il regolare svolgimento; - Piano assistenza alunni disabili ; Borse di studio
Ufficio per il personale	- Per le comunicazioni che dovessero entro 5 giorni rimanere incomplete provvederà a comunicare, per il personale docente ed ata al D.S. ed al DSGA, affinché gli stessi si attivino, ognuno per la propria parte, a far regolarizzare le suddette istanze. - -



Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo le modalità D.M. 59/09 ,del D.M. 68/10, D.M. 81 e della normativa vigente. - Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento, inquadramento economico per aggiornamento contratto, ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79, stato matricolare, mod PA04, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). - Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che ATA. A tal fine provvedono a redigere il modello B, consegnarlo agli interessati, affinché possano controllarlo o verificare con gli stessi eventuali discordanze, acquisendo, se non già in possesso dell'istituto, la documentazione probatoria. - Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. - Certificati di servizio, esercizio libera professione. - Procedimenti pensionistici e di buonuscita, controllo e calcolo contributivo del personale docente e ATA per emissione di preavviso di 6 mesi per la risoluzione del rapporto di lavoro. - Tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale. - Gestione domande di supplenza e graduatorie. - Istruttoria accesso atti ai sensi L. 241/90 e regol. 184/06. - Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO. - Pratiche di infortunio. - Redazione ordini di servizio per il personale ATA. - Pratiche inerenti a identificazioni Polis, istanze online, sciopnet, portale PERLA PA per rilevazione assenze legge 104 personale A.T.A.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Segreteria e sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 1 PROVINCIA DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE "AGORÀ"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "AMICA SOFIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "UNIVERSO MINORI" - FONDAZIONE BETANIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO S&T" - FORMAZIONE A CASCATA - AMBITO N. 1 "SCUOLA CAPOFILA" DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA A SCUOLA"



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO "VICINO A TE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE UNITÀ DI ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "FORMAZIONE DOCENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PROGETTO GUTENBERG



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ACCADEMIA DELLA MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2019/20, l'IC Mattia Preti, con delibera del collegio dei docenti, ha aderito al movimento delle Avanguardie Educative condividendo i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione e i sette orizzonti di Avanguardie educative per: 1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA 2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE 3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO 4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA 5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA 6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.) 7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE.

La scuola ha adottando l'idea "Uso flessibile del tempo" ha avviato il progetto di ricerca azione nella scuola primaria "Il tempo delle idee", con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo della scuola, a partire dalla riorganizzazione flessibile dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti per la transazione digitale

Attività fornita dal team digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in ambito scolastico e con la rete d'ambito

Accordo di rete con l'IIS "V. EMANUELE II" Catanzaro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in rete sulla sicurezza

Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso e del servizio antincendio.

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura nelle scuole: Formazione nazionale/regionale.

Le attività formative sono rivolte ad una unità docente referente per ogni istituto, sono finalizzate alla promozione e al sostegno della lettura, come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti, in quanto strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza e quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini. Contenuti: - La biblioteca scolastica come spazio per l'approfondimento degli interessi personali e come motore culturale della scuola, che permette di superare le barriere fra gruppi classe e fra discipline. - Nozioni base di biblioteconomia. - La gestione dei contenuti digitali. - Gestione e sviluppo delle collezioni. - Posizione della BS all'interno della scuola: caratteristiche degli spazi (accessibilità, illuminazione, ecc.); biblioteca tradizionale e biblioteca diffusa; gli spazi interni e le loro funzioni; caratteristiche degli arredi; l'accoglienza, la segnaletica a scaffale, simboli e colori, decorazioni interne. - La comunicazione come promozione della Biblioteca all'interno e all'esterno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docente referente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Frequenza di moduli formativi
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha deliberato le attività formative a cui partecipare sulla base:

- della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto;
- delle priorità d'intervento previste dal RAV e dai processi previsti dal Pdm;
- delle priorità regionali indicate dal I'USR per la Calabria;
- delle priorità individuate dal "Piano nazionale per la formazione dei docenti" e dal PNSD;
- delle indicazioni contenute nella L. 107/2015 comma 12.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario su modulo google. In seguito al monitoraggio, è stato aggiornato il Piano di formazione dei docenti per il nuovo triennio. Si indicano le tematiche maggiormente richieste:

- Corso base di lingua inglese 67,4%
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio- culturale 56,9%
- Metodologie attive (project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom...) 51,7%
- Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni 51,1%

TEMATICHE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Personale docente	Formazione obbligatoria Dlgs 81/2008



Legislazione scolastica	Personale docente	Sviluppo di conoscenze teoriche sulla normativa riferita alla responsabilità civile e penale del personale scolastico
Lingua inglese formazione CLIL	Personale docente	Migliorare la formazione linguistica dei docenti: Formazione linguistico-comunicativa Formazione metodologica-didattica
Didattica per competenze	Personale docente	Migliorare la formazione per promuovere apprendimenti significativi finalizzati anche al superamento dei disagi comportamentali e socio-culturali. Formazione INVALSI: https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/
Competenze civiche e di cittadinanza	Personale docente	Bullismo e cyber bullismo Migliorare le competenze dei docenti
PNSD -Potenziamento delle competenze digitali e per la gestione dei nuovi ambienti di apprendimento	Personale docente	Migliorare la formazione in relazione ai processi di innovazione della scuola. Avviare i docenti alla transizione digitale nel rispetto delle Linee guida del PNRR. Formazione docenti sull'utilizzo del RE, digital board e STEM.



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Privacy, salute e sicurezza sul lavoro

Destinatari Personale Ata

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione e informatizzazione

Misure di accompagnamento alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In seguito al monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA e delle priorità fissate nel PTOF, è stato aggiornato il Piano di formazione per il nuovo triennio. Si indicano sinteticamente le tematiche e le priorità strategiche correlate:

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: Formazione obbligatoria Dlgs 81/2008

Legislazione scolastica: Sviluppo di conoscenze teoriche sulla normativa riferita alla responsabilità civile e penale del personale scolastico.

PNSD ATA - Potenziamento delle competenze digitali: Migliorare la formazione in relazione ai processi di innovazione della scuola. Avviare i docenti alla transizione digitale nel rispetto delle Linee guida del PNRR.